Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 108° — Numero 179

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 18 luglio 1967 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10, Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1966

1967

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 dicembre 1966, n. **1383.**

Soppressione della Scuola tecnica industriale « G. Galilei » di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 24 agosto 1933, n. 2192, riguardante l'istituzione della Scuola tecnica industriale « G. Galilei » di Roma;

Considerato che la Scuola predetta ha cessato di funzionare di fatto dal 1° ottobre 1965;

Riconosciuta la necessità di provvedere alla soppressione della Scuola stessa;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico

A decorrere dal 1° ottobre 1966, la Scuola tecnica industriale « G. Galilei » di Roma annessa al locale Istituto tecnico industriale è soppressa.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1966

SARAGAT

GUI — TAVIANI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 luglio 1967
Atti del Governo, registro n. 212, foglio n. 24. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 dicembre 1966, n. **1384.**

Soppressione della Scuola tecnica industriale di Trento.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 31 agosto 1933, n. 2077, riguardante l'istituzione della Scuola tecnica industriale di Trento;

Considerato che la Scuola predetta ha cessato di funzionare di fatto dal 1° ottobre 1965;

Riconosciuta la necessità di provvedere alla soppressione della Scuola stessa;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico

A decorrere dal 1° ottobre 1966, la Scuola tecnica industriale di Trento è soppressa.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1966

SARAGAT

GUI — TAVIANI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *luglio* 1967
Atti del Governo, registro n. 212, *foglio n.* 25. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 dicembre 1966, n. **1385.**

Soppressione della Scuola tecnica industriale « A. Volta » di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 23 novembre 1924, n. 2383, riguardante l'istituzione della Scuola tecnica industriale « A. Volta » di Napoli;

Considerato che la Scuola predetta ha cessato di funzionare di fatto dal 1° ottobre 1965;

Riconosciuta la necessità di provvedere alla soppressione della Scuola stessa;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico

A decorrere dal 1° ottobre 1966, la Scuola tecnica industriale « A. Volta » di Napoli, annessa al locale Istituto tecnico industriale, è soppressa.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1966

SARAGAT

GUI — TAVIANI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *luglio* 1967
Atti del Governo, registro n. 212, *foglio n.* 23. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 dicembre 1966, n. **1386.**

Soppressione della Scuola tecnica agraria di Fabriano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 31 agosto 1933, n. 1972, riguardante l'istituzione di una Scuola tecnica agraria in Fabriano;

Considerato che la Scuola predetta ha cessato di funzionare di fatto dal 1° ottobre 1963;

Riconosciuta la necessità di provvedere alla soppressione della Scuola stessa;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico

A decorrere dal 1° ottobre 1966, la Scuola tecnica agraria di Fabriano è soppressa.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1966

SARAGAT

GUI — TAVIANI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *luglio* 1967
Atti del Governo, registro n. 212, *foglio n.* 26. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 giugno 1967 n. **543.**

Estinzione dell'Opera pia « Mansioneria Bertarini », con sede in Chioggia (Venezia).

N. 543. Decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene dichiarata l'estinzione dell'Opera pia « Mansioneria Bertarini », con sede in Chioggia (Venezia), e la devoluzione del relativo patrimonio al locale E.C.A.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *luglio* 1967
Atti del Governo, registro n. 212, *foglio n.* 47. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 giugno 1967, n. **544.**

Estinzione dell'Opera pia « Istituti Elemosinieri », con sede in Chioggia (Venezia).

N. 544. Decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene dichiarata l'estinzione dell'Opera pia « Istituti Elemosinieri », con sede in Chioggia (Venezia), e la devoluzione del relativo patrimonio al locale E.C.A.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *luglio* 1967
Atti del Governo, registro n. 212, *foglio n.* 46. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 giugno 1967, n. **545.**

Estinzione dell'Opera pia « Commissaria Venturini Canonico Don Antonio », con sede in Chioggia (Venezia).

N. 545. Decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene dichiarata l'estinzione dell'Opera pia « Commissaria Venturini Canonico Don Antonio », con sede in Chioggia (Venezia), e la devoluzione del relativo patrimonio al locale E.C.A.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *luglio* 1967
Atti del Governo, registro n. 212, *foglio n.* 45. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 giugno 1967, n. 546.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo, in Desio (Milano).

N. 546. Decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Milano in data 23 aprile 1965, integrato con dichiarazione del 24 giugno 1966, relativo alla erezione della Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo, in Desio (Milano).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *luglio* 1967
Atti del Governo, registro n. 212, *foglio n.* 34. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 giugno 1967, n. 547.

Autorizzazione all'Accademia nazionale dei Lincei, con sede in Roma, ad accettare una eredità.

N. 547. Decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Accademia Nazionale dei Lincei, con sede in Roma, viene autorizzata ad accettare, con beneficio d'inventario, l'eredità ad essa devoluta dalla signora Amelia Minghini ved. Forti ved. Novelli con testamento olografo in data 2 settembre 1965, pubblicato il 3 marzo 1966 con atto n. 59896 di repertorio, a rogito del dott. Alessandro Guasti, notaio in Milano.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *luglio* 1967
Atti del Governo, registro n. 212, *foglio n.* 44. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 1967.

Soppressione e messa in liquidazione dell'Istituto di malariologia « Ettore Marchiafava », con sede in Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 1 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, riguardante la soppressione e la messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il regio decreto-legge 8 maggio 1927, n. 773, relativo alla istituzione in Roma di una Scuola superiore di malariologia;

Visto il regio decreto 7 settembre 1933, n. 1185, convertito in legge 15 febbraio 1934, n. 288, concernente la trasformazione della predetta Scuola superiore in Istituto di malariologia con sede in Roma;

Vista la legge 3 agosto 1961, n. 852, per la rivalutazione dell'assegno ordinario annuale stabilito in favore di detto Istituto dall'art. 3 del citato regio decreto-legge 7 settembre 1933, n. 1185;

Considerato che l'attuale stadio della lotta contro la malaria ed i progressi scientifici conseguiti in tale particolare settore rendono non più necessaria la sussistenza dell'Istituto in questione in relazione all'intervenuto mutamento delle condizioni generali che a suo tempo ne giustificarono la costituzione;

Ritenuto che analoga attività viene già utilmente svolta dagli istituti universitari della facoltà di medicina e altri similari istituti di ricerca scientifica;

Ravvisata l'opportunità di far luogo alla soppressione e messa in liquidazione dell'Istituto di cui trattasi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro:

Decreta:

Articolo unico.

L'Istituto di malariologia Ettore Marchiafava, con sede in Roma, è soppresso e posto in liquidazione con le modalità stabilite dalla legge 4 dicembre 1956, numero 1404.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 3 maggio 1967

SARAGAT

MORO — COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *giugno* 1967
Registro n. 13 *Tesoro, foglio n.* 296

(7445)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 maggio 1967.

Nomina del commissario straordinario dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi del lavoro.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 21 marzo 1958, n. 335, concernente la trasformazione ed il riordinamento dell'Associazione nazionale tra mutilati ed invalidi del lavoro;

Visti gli articoli 6, 7 e 15 della stessa legge n. 335 sulla costituzione ed il riordinamento degli organi di amministrazione dell'Associazione;

Visto lo statuto dell'Associazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 1961, n. 127;

Visti i propri decreti 25 maggio 1966 ed 8 febbraio 1967;

Considerato che con il 25 maggio 1967 verranno a scadere i poteri a suo tempo conferiti con il citato decreto 8 febbraio 1967 al commissario ed al vice commissario;

Ritenuto che permangono tuttora i motivi, indicati nel citato decreto 25 maggio 1966, che determinarono la nomina del commissario straordinario per la gestione dell'Associazione, per cui non è possibile far luogo, per ora, alla ricostituzione degli organi ordinari dell'amministrazione dell'Associazione stessa;

Ritenuta la necessità di procedere alla nomina di un commissario straordinario fino alla ricostituzione degli organi ordinari di amministrazione da avvenire entro il termine massimo di un anno dalla data del presente decreto;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

L'avv. Fausto Nunziata, primo referendario della Corte dei conti, è nominato per la durata massima di un anno, fino alla ricostituzione degli organi ordinari di amministrazione, commissario straordinario per la gestione dell'Associazione nazionale tra mutilati ed invalidi del lavoro con i poteri del presidente, del Comitato

centrale e del Consiglio nazionale, nonchè per procedere agli adempimenti per il rinnovo degli organi di amministrazione dell'Associazione secondo le modalità stabilite dello statuto sociale.

Dato a Roma, addì 22 maggio 1967

SARAGAT

Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *giugno* 1967
Registro n. 7 *Lavoro e previdenza sociale, foglio n.* 352

(7519)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 giugno 1967.

Composizione della sezione del Tribunale amministrativo per il contenzioso elettorale dell'Umbria.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 23 dicembre 1966, n. 1147;

Vista la nota n. M/1415 in data 21 febbraio 1967, con la quale il Ministro per l'interno — sentiti, ai sensi dell'art. 58 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, gli impiegati e il Consiglio di amministrazione del personale — ha messo a disposizione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per assumere le funzioni di presidente effettivo e di membro effettivo della sezione del Tribunale amministrativo per il contenzioso elettorale dell'Umbria e per il conseguente collocamento fuori ruolo, rispettivamente il vice prefetto dott. Jannone Raffaele ed il vice prefetto ispettore dott. Colletti Francesco;

Viste le deliberazioni in data 26 febbraio e 4 giugno 1967, dell'Assemblea dei consiglieri provinciali della Regione Umbra, con le quali sono stati designati, per la nomina a membri effettivi e a membri supplenti della predetta sezione del Tribunale amministrativo per il contenzioso elettorale, i seguenti cittadini:

Mariani Ilio, Balducci Giacomo e Migliorati Giuseppe, membri effettivi;

De Angelis Vincenzo e Mancini Giuseppe, membri supplenti;

Considerato che la designazione del terzo componente supplente effettuata dall'Assemblea del 4 giugno 1967, non può ritenersi valida, trattandosi di persona che — per ricoprire la carica di membro supplente della Giunta provinciale amministrativa in sede di tutela di Terni — incorre in una delle cause ostative previste dalla legge e, pertanto, non può essere chiamato a far parte della suindicata Sezione;

Ravvisato che — in attesa delle nuove operazioni elettorali per la designazione di detto terzo componente supplente — la funzionalità del Collegio interessato resta pienamente assicurata dalla composizione del Collegio stesso, quale risulta disciplinata dalla citata legge n. 1147;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Art. 1.

E' costituita, con sede presso la Prefettura di Perugia, la sezione del Tribunale amministrativo per il contenzioso elettorale dell'Umbria.

Art. 2.

Per il periodo di cinque anni, decorrenti dalla data del presente decreto e con riserva di nominare il terzo componente supplente non appena espletate le necessarie operazioni elettorali, la Sezione è così composta:

Presidente:

Jannone dott. Raffaele, vice prefetto.

Membri:

Mariani Ilio, Balducci Giacomo e Migliorati Giuseppe, designati dall'Assemblea dei consiglieri provinciali della Regione umbra;

Colletti dott. Francesco, vice prefetto ispettore;

Membri supplenti:

De Angelis Vincenzo e Mancini Giuseppe, designati dall'Assemblea dei consiglieri provinciali della Regione umbra.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 24 giugno 1967

SARAGAT

Moro

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *luglio* 1967
Registro n. 4 *Presidenza, foglio n.* 333

(7853)

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 giugno 1967.

Scioglimento del Consiglio comunale di Vallinfreda (Roma).

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

In seguito alle elezioni del 22 novembre 1964, il Consiglio comunale di Vallinfreda (Roma), al quale la legge assegna quindici elementi, risultò composto di vari gruppi privi, singolarmente, di decisiva prevalenza numerica.

Il Consiglio neo eletto riuscì, tuttavia, ad esprimere il sindaco e la Giunta, assicurando, poi, il funzionamento dell'Amministrazione sino a quando il sindaco stesso non presentò le dimissioni.

Dopo la relativa presa d'atto avvenuta nell'adunanza del 25 ottobre 1966, il Consiglio comunale non è stato più in grado di provvedere al rinnovo di quella carica.

Sta di fatto che due adunanze all'uopo indette, per il 20 dicembre 1966 ed il 14 gennaio 1967, dall'Amministrazione comunale, in seguito a sollecitazioni del prefetto, riuscirono infruttuose.

Identico risultato ebbero due successive sedute il 28 gennaio ed il 4 febbraio c.a.

Nè esito diverso conseguirono due altre convocazioni consiliari, disposte d'ufficio dal prefetto per il 4 ed il 5 marzo u.s.

Allora, l'autorità di vigilanza convocò nuovamente l'Organo consiliare, per il 18 ed il 19 dello stesso mese, facendo notificare a tutti i consiglieri l'esplicita diffida che, ove anche le relative adunanze si fossero concluse infruttuosamente in ordine all'adempimento dell'elezione del sindaco, sarebbe stata promossa l'adozione del provvedimento previsto dall'art. 323 del testo unico 1915 della legge comunale e provinciale.

Peraltro, neppure tale estremo tentativo ha avuto risultato positivo, essendo mancato, nelle due riunioni, il prescritto numero legale.

Conseguentemente, il prefetto, ritenendo acquisita la prova dell'incapacità del Consiglio a provvedere all'elezione del sindaco, ha proposto lo scioglimento del Consiglio stesso, disponendo, nel contempo, la sospensione di esso e la nomina di un commissario per la provvisoria gestione del Comune ai sensi dell'art. 150 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839.

Atteso che il predetto Consiglio, malgrado il formale richiamo del prefetto, ha persistito nel violare un essenziale obbligo prescritto dalla legge — qual'è quello relativo all'elezione del sindaco — e che la conseguente paralisi che travaglia l'Or-

gano consiliare costituisce grave pregiudizio per gli interessi dell'Ente, si ravvisa la necessità di far luogo al provvedimento proposto al fine di ovviare, in modo risolutivo, ad una situazione antigiuridica.

In tali sensi si è anche pronunciato il Consiglio di Stato col parere espresso nell'adunanza del 24 maggio 1967.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto col quale si provvede allo scioglimento del Consiglio comunale di Vallinfreda ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune stesso, nella persona del rag. Fortunato Costa.

Roma, addì 24 giugno 1967

Il Ministro: TAVIANI

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che, malgrado il formale richiamo del prefetto, il Consiglio comunale di Vallinfreda (Roma) non ha provveduto ad eleggere il sindaco, negligendo così un preciso adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'Amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Udito il parere favorevole espresso al riguardo dal Consiglio di Stato, nell'adunanza del 24 maggio 1967;

Visti gli articoli 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, e 106 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro per l'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Vallinfreda (Roma) è sciolto.

Art. 2.

Il rag. Fortunato Costa è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 27 giugno 1967

SARAGAT

TAVIANI

(7821)

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1967.

Determinazione delle classi di contribuzione e delle corrispondenti retribuzioni imponibili ai fini dell'applicazione dell'art. 35, primo comma, della legge 21 luglio 1965, n. 903, per i lavoratori autonomi ausiliari del traffico operanti nella provincia di Ravenna.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 35, primo comma, della legge 21 luglio 1965, n. 903, concernente l'avviamento alla riforma e miglioramento dei trattamenti di pensione della previdenza sociale, il quale prevede che per particolari categorie di lavoratori soci di società e di enti cooperativi, anche di fatto, che prestano la propria opera per conto delle società ed enti medesimi, possono essere determinate per Provincia o per zone od anche per settori di attività merceologiche, le classi di contribuzione e le corrispondenti retribuzioni imponibili, ai fini della applicazione dei contributi base ed integrativi per le assicurazioni generali obbligatorie gestite dall'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Vista la tabella *A* dei contributi base dovuti per le assicurazioni sociali obbligatorie, allegata alla legge 21 luglio 1965, n. 903;

Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Ai fini dell'applicazione dei contributi base ed integrativi dovuti per le assicurazioni generali obbligatorie gestite dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, le classi di contribuzione e le corrispondenti retribuzioni imponibili valide nei confronti dei lavoratori autonomi ausiliari del traffico soci di società ed enti cooperativi anche di fatto operanti nella provincia di Ravenna, sono determinate nelle seguenti misure:

per i lavoratori facchini generici, paratori scuoiatori, cerealicoli, ecc.: 3ª classe di contribuzione, con retribuzione imponibile di lire 33.800 mensili;

per i lavoratori facchini portabagagli: 7ª classe di contribuzione, con retribuzione imponibile di L. 79.900 mensili;

per i lavoratori facchini di zone industriali petrolchimiche: 7ª classe di contribuzione, con retribuzione imponibile di lire 79.900 mensili;

per i lavoratori piccoli autotrasportatori: 3ª classe di contribuzione, con retribuzione imponibile di lire 33.800 mensili.

Il presente decreto entra in vigore dal primo periodo di paga successivo a quello in corso alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 giugno 1967

Il Ministro: BOSCO

(7854)

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1967.

Nomina di revisori ufficiali dei conti per la 1ª sessione del 1966.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 11 del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1937, n. 517;

Viste le proposte rassegnate per la prima sessione ordinaria del 1966 della Commissione centrale, istituita a norma dello stesso art. 11, nominata con decreto ministeriale 12 maggio 1950, confermata con altro decreto 16 luglio 1955 e rinnovata con decreto ministeriale 1° luglio 1965, registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 1965;

Decreta:

Sono nominati revisori ufficiali dei conti gli aspiranti di cui all'elenco allegato.

Roma, addì 5 luglio 1967

Il Ministro: REALE

Elenco nominativo dei revisori ufficiali dei conti relativo alla 1ª sessione 1965

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Iscrizione albi professionali
1. Adani Alfio	28- 4-1926	Modena	Modena	Albo dei dottori commercialisti
2. Agnese Enrico	2- 3-1900	Genova-Sampierdarena	Genova	Non iscritto
3. Albasini-Scrosati Vittorio	12- 9-1903	Monza	Milano	Albo degli avvocati
4. Amoretti Tomaso	19-12-1913	Genova	Genova	Albo degli avvocati
5. Amorosi Uberto	17-10-1936	Milano	Milano	Albo dei ragionieri
6. Andreucci Giovanni	27-11-1908	Nola	Bergamo	Albo dei ragionieri
7. Angelini Paroli Andrea	15- 5-1907	Spoleto	Spoleto	Non iscritto
8. Aprea Giuseppe	17- 7-1916	Napoli	Napoli	Non iscritto
9. Archiletti Franco	1- 4-1927	Frosinone	Frosinone	Albo dei ragionieri
10. Ardemani Edoardo	9- 4-1914	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
11. Arrighi Renato	26-11-1915	Lucca	Imola	Albo dei dottori commercialisti
12. Arzon Dante	8- 8-1924	Trieste	Trieste	Albo dei ragionieri
13. Azzaroli Renato	8- 4-1922	Lugo (Ravenna)	Lugo	Albo dei dottori commercialisti
14. Bagnaro Aldo	19- 4-1928	Napoli	Napoli	Albo dei ragionieri
15. Baiani Enrico	14- 9-1911	Poggio Mirteto (Rieti)	Roma	Albo dei dottori commercialisti
16. Ballotrini Carlo	13-11-1934	Mortara (Pavia)	Mortara	Albo dei ragionieri
17. Baraldi Vando	29- 9-1918	Modena	Cagliari	Albo dei dottori commercialisti
18. Barbera Filippo	7- 5-1918	Pisa	Milano	Non iscritto
19. Barresi Giovanni	5- 8-1925	Trapani	Trapani	Notaio
20. Barzaghi Napoleone	14- 4-1915	Cesena	Roma	Non iscritto
21. Battistini Numa	11- 9-1896	Genova	Genova	Albo degli avvocati
22. Beggiato Silvio	20- 7-1914	Vicenza	Vicenza	Albo dei ragionieri
23. Belardinelli Mario	2-10-1920	Frasso Sabino (Rieti)	Umbertide	Non iscritto
24. Belfiore Francesco	3- 1-1912	Riposto (Catania)	Roma	Albo dei dottori commercialisti
25. Benetti-Genolini Achille	11-11-1933	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
26. Benetti-Genolini Pierfelice	7-11-1939	Milano	Milano	Albo dei ragionieri
27. Benincasa Gabriele	20- 8-1927	Napoli	Napoli	Albo degli avvocati
28. Benini Danilo	2- 2-1900	Bologna	Bologna	Albo dei ragionieri
29. Berti Franco	25-12-1921	Milano	Milano	Albo dei ragionieri
30. Bianchi Enrico	6- 4-1919	Varese	Varese	Non iscritto
31. Biasci Enrico	1- 1-1901	Livorno	Torino	Non iscritto
32. Bigioggero Enrico	22- 1-1899	Melegnano	Milano	Albo dei ragionieri
33. Biraghi Adriano	27-11-1934	Busto Arsizio	Busto Arsizio	Albo dei ragionieri
34. Biraghi Gustavo	11- 8-1935	Desio (Milano)	Brugherio	Albo dei ragionieri
35. Boccanegra Mirko	13- 7-1909	Venezia	Venezia	Albo dei dottori commercialisti
36. Boccolini Mauro	28- 1-1938	Pavia	Roma	Albo dei ragionieri
37. Boletti Alessandro	30- 6-1915	Brescia	Brescia	Albo dei ragionieri
38. Bonetti Sergio	7-11-1932	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
39. Bongiorni Giuseppe	30-12-1926	Pisa	Pisa	Albo dei ragionieri - Elenco speciale
40. Borghi Gilberto	28- 5-1930	Anzola dell'Emilia (Bologna)	Milano	Albo dei ragionieri
41. Bottaccini Mario	13- 4-1917	S. Massimo all'Adige (Verona)	Verona	Albo dei dottori commercialisti
42. Bottai Aldo	15-11-1932	Rodi	Roma	Albo dei dottori commercialisti
43. Bozzo Elio	23- 2-1934	Genova	Genova	Albo dei dottori commercialisti
44. Bracco Alberto	4- 2-1926	Roma	Napoli	Non iscritto
45. Bresciani Luigi	3-10-1932	Sesto S. Giovanni	Brescia	Albo dei ragionieri
46. Brignacca Piergiuseppe Antonio	5- 4-1935	Genova	Genova	Albo dei ragionieri
47. Brini Daniele	19- 9-1923	Medicina (Bologna)	Bologna	Albo dei dottori commercialisti
48. Brini Ilario	13-11-1925	Medicina (Bologna)	Medicina	Albo dei ragionieri - Elenco speciale
49. Brivio Giuseppe	13- 5-1912	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
50. Broggi Ernesto	7-11-1939	Como	Como	Albo dei ragionieri
51. Broggi Giovanni	6- 3-1933	Varese	Varese	Albo dei ragionieri
52. Brughera Giovanni	18- 9-1906	Ispra	S. Margherita Ligure	Non iscritto

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Iscrizione albi professionali
53. Buffoni Bruno	6- 6-1904	Venezia	Verona	Albo dei dottori commercialisti
54. Buttini Erminio	8-12-1898	Gorla Minore	Roma	Non iscritto
55. Cacchi Roberto	29- 5-1914	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
56. Cafini Romualdo	2- 7-1931	Arquata del Tronto	Teramo	Albo dei dottori commercialisti
57. Caglieris Mario	15-12-1927	Savigliano	Ivrea	Non iscritto
58. Calcatelli Cosimo	12- 1-1911	Arcévia	Roma	Albo dei dottori commercialisti
59. Calissano Felice	27- 3-1934	Torino	Torino	Albo dei dottori commercialisti
60. Calò Guido	16- 7-1911	Tolmezzo	Venezia	Albo dei dottori commercialisti
61. Calvano Amedeo	13- 2-1907	S. Lucido	Roma	Albo dei dottori commercialisti
62. Camera Giovanni Luigi Maria	11-10-1936	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
63. Campidori Roberto	17-12-1937	Lecco	Lecco	Albo dei dottori commercialisti e Albo dei ragionieri
64. Canal Dario	7- 6-1937	Bolzano	Bolzano	Albo dei ragionieri
65. Canna Francesco	13- 8-1906	Napoli	Napoli	Albo dei dottori commercialisti
66. Cappabianca Guido	22- 9-1924	Montecatini Terme	Montecatini Terme	Albo dei ragionieri
67. Cappello Alfredo	28- 4-1912	Monreale	Milano	Albo dei dottori commercialisti
68. Capponi Andrea	28-10-1903	Roma	Torino	Non iscritto
69. Capria Alfonso	14- 5-1919	Reggio Emilia	Rubiera	Albo dei ragionieri
70. Cappuccio Franco	20-12-1923	Giffoni Valle Piana	Salerno	Albo dei dottori commercialisti
71. Carbone Giorgio	24- 3-1926	Palermo	Palermo	Albo dei dottori commercialisti
72. Cardillo Vincenzo	26- 3-1921	Napoli	Napoli	Albo dei dottori commercialisti
73. Carpio Vincenzo	29- 3-1922	Napoli	Napoli	Non iscritto
74. Cartenì Carlino	23- 1-1914	Alezio	Torino	Albo dei dottori commercialisti
75. Castagneri Giovanni	30- 1-1916	Torino	Torino	Albo dei dottori commercialisti
76. Castellani Giovanni	1- 1-1904	Faenza	Imola	Albo dei dottori commercialisti
77. Castellani Maceo	8- 6-1906	Terni	Rieti	Albo dei ragionieri
78. Castelli Achille	2- 3-1939	Varese	Busto Arsizio	Albo dei ragionieri
79. Castelli Paolo	4-12-1922	Varese	Varese	Albo dei dottori commercialisti
80. Catalani Guido	29- 1-1897	Marmirolo	Roma	Non iscritto
81. Catani Antonio	8- 9-1896	Perugia	Roma	Non iscritto
82. Cauli Fabio	1- 6-1926	Bologna	Bologna	Albo dei dottori commercialisti
83. Cavalca Eugenio	25- 9-1915	Milano	Milano	Albo dei ragionieri
84. Ceretti Venerucci Caterina in Frontali	3- 1-1927	Monte Grimano	Rimini	Albo dei ragionieri
85. Checcucci Ottaviano	3-10-1931	Firenze	Firenze	Albo dei dottori commercialisti
86. Chimenti Renato	24- 2-1916	Torino	Milano	Albo dei dottori commercialisti
87. Chiodaroli Erminio	21- 6-1912	Mortizza-Piacenza	Piacenza	Albo dei dottori commercialisti
88. Chisci Alfeo	3-10-1909	Pratovecchio	Milano	Albo dei dottori commercialisti
89. Cicco Sebastiano	9- 8-1913	Andria	Andria	Albo dei dottori commercialisti
90. Cicolella Giuseppe	13- 6-1930	Napoli	Pesaro	Albo dei ragionieri
91. Cirillo Francesco	10- 1-1913	Torre Annunziata	Roma	Non iscritto
92. Civili Piero	30- 6-1929	Livorno	Milano	Albo dei dottori commercialisti
93. Coco Giuseppe	1- 8-1921	Catania	Siracusa	Non iscritto
94. Codebò Gio Batta	5-10-1910	Sampierdarena-	Genova-Sampierdarena	Non iscritto
95. Colombani Olindo	17- 2-1910	Castelnovo ne' Monti	Milano	Non iscritto
96. Colombi Antonio	12- 1-1905	Subiaco	Roma	Non iscritto
97. Concarella Mario	15- 8-1922	Porano	Roma	Albo dei ragionieri
98. Consigliere Ernesto	12- 4-1922	Genova	Genova	Albo dei dottori commercialisti
99. Conti Dina	2- 3-1921	Milano	Milano	Non iscritta
100. Corbella Angelo	18- 2-1926	Lomazzo	Lomazzo	Albo dei dottori commercialisti
101. Corna Pellegrini Spandre Giacomo	31- 1-1931	Pisogne	Milano	Albo dei dottori commercialisti
102. Costantini Francesco	15- 8-1925	Roma	Ravenna	Albo dei dottori commercialisti
103. Covini Luigi	25- 9-1923	Milano	Milano	Non iscritto
104. Cremonesi Attilio	8-10-1935	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
105. Creola Bartolomeo	5- 9-1911	Borgomanero	Torino	Albo dei dottori commercialisti Elenco speciale
106. Crescini Franco	26- 8-1927	Brescia	Trento	Albo dei dottori commercialisti
107. Cunoldi Riccardo	15- 6-1911	Gorizia	Gorizia	Albo dei dottori commercialisti

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Iscrizione albi professionali
108. Curoso Romeo	4- 6-1908	Andorno Micca	Torino	Non iscritto
109. D'Aiello Renato	22- 4-1922	Teano	Roma	Albo dei dottori commercialisti
110. D'Ambra Angelo	9- 8-1911	Lipari	Lipari	Albo dei dottori commercialisti
111. D'Anna Domenico	10- 4-1922	Afragola	Napoli	Non iscritto
112. D'Avack Carlo	1-10-1912	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti e Albo degli avvocati
113. Davini Arnaldo	19- 1-1904	Roma	Roma	Non iscritto
114. Debenedetti Aldo	27- 3-1910	Como	Como	Albo dei dottori commercialisti
115. De Cillis Pasquale	15- 4-1901	Muro Lucano	Roma	Non iscritto
116. de Fazio Aldo	5- 8-1904	Molfetta	Catania	Non iscritto
117. De Florio Giuseppe	12-12-1913	Cropalati	Cosenza	Albo dei dottori commercialisti
118. Delehaye Vittorio	23- 2-1922	Napoli	Napoli	Albo dei dottori commercialisti
119. Del Giudice Carmelo	19- 1-1897	Scalea	Roma	Albo degli avvocati
120. Del Giudice Giorgio	26-12-1916	Roma	Roma	Non iscritto
121. Dell'Amico Federico	25-12-1909	Carrara	Carrara	Albo dei ragionieri
122. De Monte Giovanni	20- 8-1900	Teano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
123. De Virgiliis Vincenzo	1- 8-1909	La Spezia	La Spezia	Albo dei dottori commercialisti
124. Di Matteo Tommaso	29- 4-1930	Palermo	Palermo	Albo dei dottori commercialisti
125. Fadda Emilio	25- 8-1933	Genova	Genova	Albo degli avvocati
126. Faina Giovanni	26-12-1914	Perugia	Perugia	Non iscritto
127. Fassini Luigi Maria	13-11-1933	Milano	Busto Arsizio	Albo dei ragionieri
128. Favi Tito	14-12-1918	La Spezia	La Spezia	Non iscritto
129. Favilli Lorenzo	21-12-1920	Firenze	Roma	Albo dei dottori commercialisti Elenco speciale
130. Fedeli Enrico	6- 5-1914	Roma	Roma	Albo dei ragionieri
131. Fenzo Oscar	14-12-1932	Venezia	Venezia	Albo dei dottori commercialisti
132. Ferrara Vincenzo	12-12-1903	Eboli	Napoli	Albo dei dottori commercialisti
133. Ferri Ennio	7-11-1922	San Vincenzo	Grosseto	Albo dei dottori commercialisti
134. Festari Battista	10- 6-1913	S. Cristina e Bissone	Pavia	Albo dei dottori commercialisti
135. Fiormonte Roberto	17- 9-1925	Roma	Roma	Albo degli avvocati
136. Fontana Gino	9- 7-1910	Roma	Roma	Albo dei ragionieri
137. Fornesi Gian Maria	18-10-1914	Brescia	Brescia	Albo dei dottori commercialisti
138. Forno Ernesto	18- 2-1933	Torino	Torino	Albo dei ragionieri
139. Fortuna Giorgio	23- 4-1927	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
140. Foschini Pasqualino	6- 1-1917	Ravenna	Ravenna	Albo dei dottori commercialisti
141. Frey Lamberto	20- 6-1914	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
142. Frigeni Anna	11- 5-1936	Milano	Milano	Albo dei ragionieri
143. Frigerio Angelo	9- 2-1935	Milano	Lecco	Albo dei dottori commercialisti
144. Frizzoni Bruno	8- 3-1927	Bergamo	Bergamo	Albo dei dottori commercialisti
145. Fucci Augusto	1- 5-1931	Minturno	Roma	Albo dei dottori commercialisti
146. Fumagalli Franco	23-11-1921	Bergamo	Bergamo	Albo dei dottori commercialisti
147. Garelli Ivo	25-10-1927	Fusignano	Savignano sul Rubicone	Albo dei dottori commercialisti
148. Garnero Giovanni	16- 4-1908	Carignano	Torino	Non iscritto
149. Gelmi Giovanni	18- 4-1911	Napoli	Napoli	Albo dei dottori commercialisti
150. Gentili Mario	6- 9-1903	Roma	Roma	Non iscritto
151. Giampaolo Michele	7- 5-1900	Ripalimosani	Milano	Non iscritto
152. Giardini Egeo	3- 3-1906	Arcidosso	Firenze	Non iscritto
153. Giorgi Giorgio	7- 7-1931	Venezia	Venezia	Albo dei dottori commercialisti
154. Giurgola Tommaso	24- 1-1921	Lecce	Roma	Albo dei ragionieri
155. Giustiniani Mario	6- 5-1903	Padula	Milano	Albo degli avvocati
156. Glisenti Gian Carlo	25-10-1927	Colognola ai Colli	Verona	Albo dei dottori commercialisti
157. Granata Luigi	13-11-1925	Napoli	Roma	Albo dei dottori commercialisti
158. Grasso Stefano	20-11-1933	Riposto	Milano	Albo dei dottori commercialisti
159. Griffo Vincenzo	3- 3-1905	Palermo	Roma	Albo dei procuratori legali
160. Grosso Raffaele	20-10-1910	Lecce	Roma	Albo dei dottori commercialisti
161. Guarini Giuseppe	27- 8-1906	Fasano	Fasano	Albo dei dottori commercialisti
162. Intrieri Antonino	1-12-1919	San Pietro in Guarano	Reggio Calabria	Albo dei dottori commercialisti

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Iscrizione albi professionali
163. Iori Dino	26-12-1927	Rubiera	Rubiera	Albo dei ragionieri
164. La aja Renato	8- 6-1923	Napoli	Napoli	Albo dei ragionieri
165. Lama Giulio	9- 4-1914	Bagnacavallo	Bagnacavallo	Albo dei dottori commercialisti
166. Lanata Mario	1- 4-1904	Genova	Genova	Albo dei dottori commercialisti
167. Lancellotti Giuseppe	7- 7-1909	Modena	Modena	Albo degli avvocati
168. Lanfranco Sergio	25- 1-1932	Genova	Genova	Albo dei ragionieri
169. Lanzani Leonardo	21- 5-1938	Bagnolo Mella	Brescia	Albo dei ragionieri
170. Lardera Rinaldo	27- 1-1910	Confienza	Roma	Non iscritto
171. Laricchia Domenico	9- 9-1924	Bari	Matera	Albo dei dottori commercialisti
172. Locatelli Roberto	24-10-1929	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
173. Lucarella Francesco detto Franco	28-10-1911	Taranto	Taranto	Albo dei dottori commercialisti
174. Luciani Giorgio	25- 7-1922	Roma	Roma	Albo degli avvocati
175. Lucioli Romolo	18- 1-1924	Roma	Romà	Non iscritto
176. Lugli Franco	28-12-1932	Modena	S. Donato Milanese	Albo dei dottori commercialisti
177. Lugli Natale	26- 5-1908	Derby (U.S.A.)	Voghera	Non iscritto
178. Luiselli Enrico	24-12-1916	Milano	Bergamo	Albo dei ragionieri
179. Macchi Giovanni	27-12-1915	Velate	Brescia	Non iscritto
180. Maestri Vittorio	4- 6-1909	Adria	Adria	Albo dei dottori commercialisti
181. Maestro Renato	4- 5-1911	Venezia	Venezia	Albo dei dottori commercialisti
182. Mancinelli Loris	25- 1-1933	Ancona	Ancona	Albo dei dottori commercialisti
183. Mancini Italiano	20- 2-1911	Trevi (Perugia)	Spoleto	Albo dei dottori commercialisti
184. Mannozzi Giovanni	5- 2-1921	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
185. Manuelli Renato	3- 9-1917	Roma	Genova	Non iscritto
186. Marchesi Mario	5- 4-1935	Milano	Milano	Albo dei ragionieri
187. Marchi Umberto	13-12-1904	Padova	Pavia	Albo dei dottori commercialisti
188. Marini Francesco	11-10-1913	Livorno	La Spezia	Albo dei dottori commercialisti
189. Mariotti Luigi	23-11-1912	Firenze	Firenze	Albo dei dottori commercialisti
190. Marra Flavio Giorgio	1- 2-1909	Napoli	Roma	Non iscritto
191. Martinelli Mario	11-10-1910	Napoli	Firenze	Albo dei dottori commercialisti
192. Martinoli Donato	24- 8-1927	Bedero Valcuvia	Bedero Valcuvia	Non iscritto
193. Mattioli Gianmario	10- 5-1920	Civitanova Marche	Oggiono	Non iscritto
194. Mauri Arnaldo	18-12-1932	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
195. Maviglia Franco	14- 7-1940	Harrar (Etiopia)	Como	Albo dei dottori commercialisti
196. Mazzantini Vinicio	7- 9-1915	Savona	Savona	Albo dei dottori commercialisti
197. Mazzei Sebastiano	8- 8-1903	Messina	Messina	Albo dei dottori commercialisti e Albo degli avvocati
198. Mazzini Pier Leone	17- 6-1914	Parona Lomellina	Vigevano	Non iscritto
199. Medioli Ciro	22- 9-1912	Parma	Parma	Non iscritto
200. Mela Benvenuto	1- 1-1915	Sassari	Milano	Non iscritto
201. Mellerio-Badini Ernesto	29- 1-1910	Milano	Torino	Albo dei dottori commercialisti
202. Menozzi Luciano	21- 6-1929	Roma	Roma	Albo degli avvocati
203. Meregalli Maria Teresa	25- 2-1930	Milano	Milano	Non iscritto
204. Merrino Giovanni	4-11-1917	Messina	Messina	Non iscritto
205. Micheli Giuseppe	22- 3-1911	Borgo di Terzo	Venezia	Albo dei dottori commercialisti
206. Micocci Vittorio	10- 6-1925	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
207. Mignosi Salvatore	26- 5-1917	Palermo	Milano	Albo dei dottori commercialisti
208. Migliardi Davide	31- 8-1925	Voltri-Genova	Genova	Albo dei ragionieri
209. Milazzo Vincenzo	18- 2-1923	Adrano	Roma	Non iscritto
210. Minchillo Luigi	7- 8-1922	Mestre-Venezia	Venezia	Albo dei dottori commercialisti
211. Minocchio Mario	21- 7-1907	Torino	Torino	Non iscritto
212. Montanaro Cosimo	6-10-1907	Brindisi	Bologna	Albo dei dottori commercialisti
213. Montanaro Cosmo	1- 4-1914	Udine	Torino	Albo dei dottori commercialisti
214. Monti Guido	4-11-1903	Milano	Milano	Albo degli avvocati
215. Morgante Pasquale	17- 5-1897	Magliano dei Marsi	Roma	Albo dei procuratori legali
216. Morini Giuseppe	15- 6-1913	Sesto S. Giovanni	Sesto S. Giovanni	Non iscritto
217. Moro Follini Angelo	19- 7-1914	Belgioioso	Novara	Albo dei dottori commercialisti
218. Moscatelli Ermes	23-12-1902	Bologna	Roma	Non iscritto
219. Musco Salvatore	9- 1-1908	Cassaro	Varese	Albo dei dottori commercialisti

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Iscrizione albi professionali
220. Natella Italo	19- 1-1913	Salerno	Milano	Albo dei dottori commercialisti
221. Neri Luigi	25- 1-1901	Perugia	Perugia	Non iscritto
222. Nicoletti Giosuè	26- 6-1927	Cella Dati	Brescia	Albo dei dottori commercialisti
223. Nicolussi Ferruccio	7- 3-1922	Luserna	Vicenza	Non iscritto
224. Novasio Mario	13- 5-1915	Torino	Torino	Non iscritto
225. Oberto Mario	8-10-1935	Genova	Genova	Albo dei ragionieri
226. Occhipinti Antonino	12- 1-1907	Trapani	Palermo	Albo dei dottori commercialisti
227. Onofri Rino	8- 5-1923	Viterbo	Roma	Non iscritto
228. Ottolenghi Bonaparte	12-11-1896	Casale Monferrato	Torino	Albo dei dottori commercialisti
229. Pacces Federico	18-10-1922	Napoli	Roma	Non iscritto
230. Paci Giulio	28- 1-1916	L'Aquila	Trezzano sul Naviglio	Albo dei dottori commercialisti
231. Paci Ivano	10-10-1932	Pistoia	Pistoia	Albo dei dottori commercialisti
232. Paci Orazio	27-11-1930	Salisano	Rieti	Albo dei ragionieri
233. Pacia Antonio	30- 8-1913	Napoli	Roma	Non iscritto
234. Panella Carmelo	8- 4-1924	Reggio Calabria	Genova	Albo dei procuratori legali
235. Paolucci Salvatore	4- 4-1936	Cesena	Cesena	Albo dei periti agrari
236. Papini Graziella	23- 3-1930	Ancona	Torino	Albo dei dottori commercialisti
237. Pegoraro Guglielmo	22- 3-1931	Treviso	Treviso	Non iscritto
238. Pensato Francesco	16- 3-1915	Bari	Roma	Non iscritto
239. Penzo Plinio	4- 7-1913	Chioggia	Chioggia	Non iscritto
240. Pepe Federico	7- 3-1932	Napoli	Napoli	Albo dei dottori commercialisti
241. Perillo Dante	27- 2-1922	Swedeland (S.U.A.)	Avellino	Albo dei dottori commercialisti
242. Perreca Emiddio	21- 9-1902	Nola	Napoli	Non iscritto
243. Perretta Gabriele	23- 8-1921	Dragoni	Roma	Albo dei ragionieri
244. Petrella Nicola	21- 9-1930	Castelguidone	Torri di Quartesolo	Albo dei dottori commercialisti
245. Pettinato Carlo	15- 1-1904	Catania	Catania	Albo dei dottori commercialisti Elenco speciale
246. Piai Alberto	17- 2-1923	Treviso	Cagliari	Albo dei dottori commercialisti
247. Piana Carlo	15- 3-1937	Alessandria	Rapallo	Albo dei dottori commercialisti
248. Piceci Mario	7- 2-1923	Milano	Milano	Albo dei ragionieri
249. Piccinini Liliana	12- 9-1927	Ravenna	Torino	Albo dei dottori commercialisti
250. Piccioli Alfonso	2- 8-1906	Napoli	Roma	Non iscritto
251. Pieri Gianfranco	6- 2-1937	Trieste	Milano	Albo dei ragionieri
252. Pignato Ernesto	7-10-1905	S. Cataldo	Venezia	Albo dei dottori commercialisti
253. Pillitteri Bruno	22- 1-1927	Roma	Roma	Non iscritto
254. Pillitteri Francesco	6- 1-1927	Grotte	Agrigento	Albo degli avvocati
255. Pisani Guido	12-10-1930	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
256. Pittaluga Luigi	28- 2-1919	Genova	Roma	Albo dei dottori commercialisti
257. Poesio Giorgio	9- 4-1927	Torino	Torino	Albo degli avvocati
258. Polvara Camillo	31- 8-1926	Malgrate	Lecco	Albo dei dottori commercialisti
259. Ponzillo Giuseppe	24- 6-1910	Napoli	Roma	Albo dei dottori commercialisti
260. Poretti Giovanni	14- 2-1913	Greco Milanese	Milano	Albo dei dottori commercialisti
261. Potito Enrico	11- 7-1939	Napoli	Napoli	Albo dei procuratori legali
262. Prinzivalli Orazio	28- 9-1931	Palermo	Palermo	Albo dei ragionieri
263. Pucci Francesco	1-10-1924	Taranto	Taranto	Non iscritto
264. Pulejo Umberto	16- 6-1901	Messina	Messina	Albo dei dottori commercialisti
265. Reale Alberto	17-12-1930	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
266. Regè Luciano	8-10-1933	Milano	Milano	Albo dei ragionieri
267. Restivo Frino	11- 3-1926	Palermo	Palermo	Albo degli avvocati
268. Rigotti Lorenzo	25- 7-1920	Terlizzi	Milano	Albo dei dottori commercialisti
269. Rissone Enrico	7- 6-1928	Biella	Milano	Non iscritto
270. Romeri Luigi	31-11-1913	Castrezzato	Milano	Albo dei dottori commercialisti
271. Ronchi Orlando	25-9-1907	San Miniato	Milano	Albo dei dottori commercialisti
272. Rondanina Carlo	20- 8-1903	Novi Ligure	Novi Ligure	Albo dei dottori commercialisti
273. Rossi Orazio	21- 9-1922	Castelfiorentino	Firenze	Albo dei ragionieri
274. Rossi Pietro	7- 9-1908	Pallanza	Bergamo	Albo dei dottori commercialisti
275. Russo Antonio	17- 5-1932	Milano	Milano	Non iscritto
276. Sadowski Carlo	29- 5-1897	San Pier d'Arena	Piacenza	Non iscritto
277. Salomone Sebastiano	18- 3-1901	Ponza	Catania	Non iscritto

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Iscrizione albi professionali
278. Saltori Alcide	23-10-1924	Bolzano	Trento	Non iscritto
279. Salvato Tommaso	4- 8-1913	Frattamaggiore	Frattamaggiore	Albo dei dottori commercialisti
280. Sambucini Giovanni Battista . . .	29- 4-1909	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
281. Santagà Gino	7- 2-1926	Mogliano Veneto	Venezia-Mestre	Albo dei dottori commercialisti
282. Santini Gaetano	10- 6-1907	Ferrara	Ferrara	Non iscritto
283. Santini Pietro	18- 8-1908	Pinerolo	Torino	Non iscritto
284. Sapori Azelio	6- 7-1898	Siena	Roma	Albo dei dottori commercialisti
285. Scafuro Camillo	24- 6-1917	Mercato S. Severino	Roma	Albo dei dottori commercialisti
286. Scalera Italo	7-11-1933	Bengasi	Roma	Albo degli avvocati
287. Scanferla Ugo	28-10-1932	Imperia	Milano	Albo dei dottori commercialisti
288. Schinco Emilio	3-11-1909	Irsina	Faenza	Albo dei dottori commercialisti
289. Sciachi Gustavo	21- 3-1922	Civita d'Antino	Roma	Albo degli avvocati
290. Scorza Renato	8-12-1924	Avezzano	Napoli	Albo dei dottori commercialisti Elenco speciale
291. Scrivo Alfonso	1- 4-1919	Serra S. Bruno	Roma	Albo dei ragionieri
292. Segalerba Pietro	16- 9-1931	Genova	Genova	Albo dei dottori commercialisti
293. Seneca Francesco	31- 3-1933	Roma	Roma	Albo dei ragionieri
294. Sergent Marceau Giovanni Battista detto Gianni	4-12-1905	Treviglio	Treviglio	Albo dei ragionieri
295. Servidio Vincenzo	9- 9-1934	Riccia	Bologna	Albo dei dottori commercialisti
296. Sevegnani Umberto	29-12-1904	Trento	Milano	Albo dei ragionieri
297. Sforza Fabio	27- 2-1903	Trieste	Milano	Albo dei dottori commercialisti
298. Sgrò Carmelo	11- 9-1902	Caprileone	Catanzaro	Non iscritto
299. Sinibaldi Filippo	2-11-1927	Roma	Spoleto	Albo degli avvocati
300. Sisalli Luigi	11- 2-1915	Grammichele	Catania	Non iscritto
301. Sollazzi Lamberto	14-10-1926	S. Demetrio nei Vestini	Roma	Non iscritto
302. Spirito Mario	10- 2-1916	Savona	Genova-Sestri	Non iscritto
303. Squicciarini Athos	7- 9-1913	Siena	Livorno	Albo dei dottori commercialisti
304. Strumolo Vittorio	28- 8-1908	Milano	Milano	Non iscritto
305. Tabasso Alessandro Franco . .	25- 7-1904	Cuneo	Milano	Non iscritto
306. Tamanini Remo	4- 1-1923	Mattarello	Trento	Albo dei dottori commercialisti
307. Tamborini Filippo	13- 9-1927	Milano	Milano	Albo degli avvocati
308. Tarlarini Carlo	24- 9-1901	Brescia	Milano	Albo dei dottori commercialisti
309. Tedeschi Giuseppe	22- 5-1932	Monopoli	Gallarate	Albo dei dottori commercialisti
310. Tegami Giovanni Francesco detto Gianfranco	1- 1-1907	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
311. Tolomeo Domenico	27-11-1899	Trani	Trani	Albo dei dottori commercialisti
312. Tonello Silvio	16- 3-1923	Padova	Padova	Non iscritto
313. Torre Michele	27-10-1899	Trapani	Messina	Non iscritto
314. Toscano Francesco	8-12-1927	Genova	Genova	Albo dei dottori commercialisti
315. Trefiletti Giuseppe	1- 1-1915	Taormina	Torino	Albo dei dottori commercialisti Elenco speciale
316. Urgeletti Francesco	20- 5-1907	Napoli	Salsomaggiore-Terme	Non iscritto
317. Vaccarella Luciano	23- 3-1904	Villarosa	Varese	Albo dei ragionieri
318. Valente Ugo Ferruccio	14-11-1917	Canosa di Puglia	Milano	Albo dei dottori commercialisti
319. Valluzzi Vittorio	15-10-1915	Trivigno	Roma	Albo dei dottori commercialisti
320. Varano Francesco	4- 5-1902	Milano	Roma	Non iscritto
321. Vasco Paolo	10-12-1935	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Iscrizione albi professionali
332. Veglia Giovanni	24- 5-1923	Genova	Genova	Albo dei ragionieri
323. Veronelli Carlo	7- 9-1939	Legnano	Milano	Albo dei ragionieri
324. Vertua Edoardo	20-12-1921	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
325. Vianello Dionisio	13- 5-1901	Pellestrina	Venezia	Albo dei dottori commercialisti
326. Vigliani Giuseppe	6-11-1904	Torino	Torino	Albo dei dottori commercialisti
327. Vitartali Aldo	1- 9-1930	Borgo S. Lorenzo	Borgo S. Lorenzo	Albo dei ragionieri
328. Vittorini Licio	12- 9-1914	Morciano di Romagna	Roma	Non iscritto
329. Vivarelli Agostino	9- 4-1924	Cagliari	Cagliari	Albo dei dottori commercialisti
330. Volpati Paolo	14- 8-1933	Monza	Monza	Albo dei dottori commercialisti
331. Zanzi Enrico	27-12-1928	Varese	Varese	Albo dei dottori commercialisti
332. Zavattaro Giuseppe	13- 6-1924	Bra	Serravalle-Scrivia	Albo dei ragionieri
333. Zoli Oscar	19- 9-1915	Forlimpopoli	Roma	Non iscritto
334. Zotti Sergio	29-11-1923	Monfalcone	Trieste	Albo dei dottori commercialisti

Roma, addì 30 giugno 1967

Il presidente della Commissione centrale
dott. Pietro PITTIRUTI

(7397)

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1967.

Liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa « Consorzio Acquisti Dettaglianti », con sede in Grosseto, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria effettuata in data 4 aprile 1967 alla Società cooperativa « Consorzio Acquisti Dettaglianti », con sede in Grosseto, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la Cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Società cooperativa «Consorzio Acquisti Dettaglianti », con sede in Grosseto, costituita per rogito notaio Germano Giorgetti in data 26 luglio 1961, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e l'avv. Francesco Paolo Biagiarelli ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 luglio 1967

Il Ministro: BOSCO

(7677)

DECRETO MINISTERIALE 6 luglio 1967.

Sostituzione di un componente la Deputazione della Borsa valori di Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto in data 9 gennaio 1967, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 18 del 21 gennaio 1967, concernente la costituzione delle Deputazioni presso le Borse valori italiane;

Vista la deliberazione n. 396 in data 29 maggio 1967, con la quale la Giunta della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Torino propone la sostituzione del dott. Fabio Laratta, già direttore della filiale di Torino della Banca Nazionale del Lavoro, ed ora trasferito ad altra sede, con l'avv. Pier Lodovico Bertani, attuale direttore della sede torinese dell'Istituto medesimo, nella carica di membro effettivo della Deputazione della Borsa valori di Torino;

Ritenuto che, pertanto, occorre modificare la composizione della predetta Deputazione di Borsa;

Decreta:

A far parte della Deputazione della Borsa valori di Torino per l'anno 1967, in rappresentanza della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, è chiamato l'avv. Pier Lodovico Bertani, quale membro effettivo, in sostituzione del dott. Fabio Laratta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 luglio 1967

Il Ministro: COLOMBO

(7444)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 20 giugno 1967 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Antonio Diogo Bravo, Vice console del Portogallo a Milano.

In data 20 giugno 1967 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Luciano Vianelli, Vice console onorario di Svezia a Civitavecchia.

In data 20 giugno 1967 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Marcello Fremura Mainardi, Vice console di Spagna a Livorno.

(7473)

In data 8 giugno 1967 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Alejandro Tapia, Console generale del Panama a Palermo.

In data 8 giugno 1967 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Mario Acevedo Ardilla, Console generale di Colombia a Genova.

In data 8 giugno 1967 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Edoardo Mainella, Console generale onorario del Perù a Napoli.

(7474)

In data 8 giugno 1967 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Robert P. Gwynn, Console degli U.S.A. a Torino.

In data 8 giugno 1967 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Enrique Perez Hernandez y Moreno, Console generale di Spagna a Milano.

In data 20 giugno 1967 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Mieczylaw Klos, Console di Polonia a Milano.

(7475)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Concessione di onorificenze di 2° grado al Merito della redenzione sociale

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto 19 ottobre 1922, n. 1440;
Visto il regio decreto 28 giugno 1923, n. 1890;
Vista la legge 11 maggio 1951, n. 375;
Ritenuto che le persone sottoindicate si sono distinte in modo particolare nello svolgere opera per l'emenda, la rieducazione e la riabilitazione dei detenuti e dei minorenni disadattati e per l'assistenza ai liberati dal carcere e alle famiglie dei detenuti;

Conferisce:

il diploma di secondo grado al Merito della redenzione sociale, con facoltà di fregiarsi della medaglia d'argento, alle persone sottoindicate:

Anselmo Giuseppe Giovanni, collaboratore del Consiglio di patronato di Torino;

Bortolani cav. uff. Marina, collaboratrice del Consiglio di patronato di Verona;

Bastiani Sabina, assistente sociale dell'E.N.P.M.F., Trieste;

Benvenuti mons. sac. don Giovanni, già cappellano pressso gli Istituti penitenziari di Firenze (alla memoria);

Bisio sac. don G. Battista, già cappellano presso la Casa rieducazione minorenni di Bosco Marengo;

Bocci rag. Mario, cancelliere capo di pretura, Roma;

Bolzoni ing. Ivo Sante, collaboratore del Consiglio di patronato di Rovigo;

Bossotto in Givogre cav. Giuseppina, assistente carceraria, Vercelli;

Buffoni de Praia dott. Salvatore, consigliere di Corte di appello, Firenze;

Campo ing. Pietro, collaboratore del Consiglio di patronato di Catania;

Carcò dott. Agrippino, già sanitario aggregato carceri giudiziarie di Mineo;

Carenzi Alberto, presidente del Patronato liberati dal carcere di Lodi;

Casagrande sac. don Dario, dirigente dell'Istituto di rieducazione maschile « Piccola Opera di Levico »;

Ceccarelli dott. Lino, giudice istruttore presso il Tribunale di Palmi;

Cigliana dott. Giorgio, direttore generale dell'Istituto sviluppo edilizia sociale - Associazione nazionale focolari per la rieducazione dei minorenni, Roma;

Corli geom. Antonio, collaboratore del Consiglio di patronato di Rovigo;

Costantini rag. Enzo Marco, collaboratore del Consiglio di patronato di Milano;

Cutello dott. Paolo, già sanitario aggregato presso la Casa penale di Ragusa;

De Santis dott. Eugenio, già sanitario aggregato presso gli Istituti penitenziari di Spoleto;

Diene rag. Francesco, ragioniere degli II. PP. a riposo;

Falchi prof. Pietro, direttore didattico e assistente carcerario, Firenze;

Farina dott. Arnoldo, capo Ufficio stampa e relazioni pubbliche - Amministrazione attività assistenziali italiane e internazionali, Ministero interno;

Filastò avv. Pasquale, giudice aggregato alla Corte Costituzionale;

Galleani gen. Antonio, assistente carcerario, Vercelli;

Ganfini dott. Gustavo, procuratore della Repubblica di Chiavari;

Garofalo avv. Salvatore, collaboratore del Consiglio di patronato di Catania;

Gerloni comm. Bruno, segretario generale E.C.A. - Componente il Consiglio di patronato di Trieste;

Guadalupi cav. uff. Giovanni, assistente carcerario, Gorizia;

Izzo cav. Giovanni Giuseppe, segretario del Consiglio di patronato di Roma;

Luise geom. Giacomo, collaboratore del Consiglio di patronato di Firenze;

Marcelli arch. Emanuele, impiegato presso l'Ufficio tecnico del comune di Firenze;

Martines dott. Vincenzo, già sanitario aggregato presso le carceri giudiziarie, piazza Armerina;

Mercadante dott. Antonio, direttore superiore II. PP. a riposo;

Missineo dott. Giuseppe, procuratore della Repubblica di Palmi;

Natale mons. don Giuseppe, parroco della Cattedrale di Bari;

Nazzaro dott. Alfredo, commissario capo di pubblica sicurezza,-Verona;

Palazzuolo rag. Alfonso, funzionario direttivo presso il comune di Vasto;

Pannunzio rag. Francesco, ragioniere degli II. PP. a riposo;

Pileggi sac. Antonio, già cappellano presso le carceri giudiziarie di Nicastro;

Pinto geom. Vincenzo, geometra presso Ufficio genio di Bari;

Pontrelli prof. dott. Ennio, dirigente tecnico del Gabinetto medico-psico-pedagogico di Torino;

Rosso dott. Severino, procuratore della Repubblica aggiunto, Torino;

Scuteri cap. Settimo, già capitano del Corpo agenti di custodia;

Sechi prof. dott. Elio, sanitario presso le Carceri giudiziarie di Cagliari;

Spoto rag. Consalvo, cancelliere capo di pretura, Catania;

Scopelliti dott. Paolo, sostituto procuratore della Repubblica di Palmi;

Timeus dott. Renato, componente del Consiglio di patronato di Trieste;

Udina magg. Aldo, già maggiore del Corpo agenti di custodia;

Venuto dott. Alberto, ragioniere principale degli II. PP. a riposo;

Vessichelli Guido, tenente dei carabinieri in pensione, Firenze;

Vitali sac. Giovanni, già cappellano della Casa penale di Porto Azzurro;

Vitarelli dott. Angelo, vice prefetto presso la Direzione generale assistenza pubblica - Ministero dell'interno.

Roma, addì 31 dicembre 1966

Il Ministro: REALE

(7343)

Trasferimento di notai

Con decreto ministeriale 12 luglio 1967:

Cipollone Danilo, notaio residente nel comune di Angera, distretto notarile di Milano, è trasferito nel comune di Milano.

Bellomo Aldo, notaio residente nel comune di Tronzano Vercellese, distretto notarile di Novara, è trasferito nel comune di Monza, distretto notarile di Milano.

Farassino Gianfranco, notaio residente nel comune di Biella, è trasferito nel comune di Monza, distretto notarile di Milano.

Traspadini Gaudenzio, notaio residente nel comune di Ottiglio, distretto notarile di Casale Monferrato, è trasferito nel comune di Milano.

Gamba Giancarlo, notaio residente nel comune di Rivalta Bormida, distretto notarile di Alessandria, è trasferito nel comune di Milano.

De Magistris Oscar, notaio residente nel comune di Martina Franca, distretto notarile di Taranto, è trasferito nel comune di Milano.

Bellucci Santi, notaio residente nel comune di Gardone Val Trompia, distretto notarile di Brescia, è trasferito nel comune di Vimercate, distretto notarile di Milano.

Togandi Giuseppe, notaio residente nel comune di Collio, distretto notarile di Brescia, è trasferito nel comune di Gallarate, distretto notarile di Milano.

Giuliani Giovanni, notaio residente nel comune di Siano, distretto notarile di Salerno, è trasferito nel comune di Salerno.

Mura Benedetto Francesco, notaio residente nel comune di Oristano, è trasferito nel comune di Ghilarza, distretto notarile di Oristano.

Ricca Piergiuseppe, notaio residente nel comune di Campo Tures, distretto notarile di Bolzano, è trasferito nel comune di Cedegolo, distretto notarile di Brescia.

Soccorsi Aliforni Paolo, notaio residente nel comune di Castelraimondo, distretto notarile di Macerata, è trasferito nel comune di Todi, distretto notarile di Perugia.

D'Agostino Antonino, notaio residente nel comune di Sanluri, distretto notarile di Cagliari, è trasferito nel comune di Foligno, distretto notarile di Perugia.

Gallo Lino, notaio residente nel comune di Brunico, distretto notarile di Bolzano, è trasferito nel comune di San Martino di Lupari, distretto notarile di Padova.

(7855)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 133

Corso dei cambi del 17 luglio 1967 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,34	624,35	624,38	624,34	624,32	—	624,34	624,34	624,35	624,35
$ Can.	578,51	578,75	578,75	578,80	578,35	—	578,72	578,80	578,60	578,60
Fr. Sv.	144,32	144,25	144,32	144,255	144,25	—	144,245	144,255	144,34	144,32
Kr. D.	90,01	90 —	89,98	90,01	90 —	—	90,005	90,01	90,01	90,015
Kr. N.	87,35	87,35	87,36	87,37	87,35	—	87,33	87,35	87,36	87,36
Kr. Sv.	121,28	121,23	121,20	121,24	121 —	—	121,26	121,24	121,28	121,28
Fol.	173,26	173,28	173,28	173,28	173,25	—	173,23	173,28	173,28	173,28
Fr. B.	12,58	12,58	12,5825	12,5815	12,575	—	12,58	12,5815	15,58	12,58
Franco francese	127,35	127,35	127,33	127,34	127,31	—	127,35	127,34	127,36	127,36
Lst.	1740,90	1740,35	1740,60	1740,55	1740,50	—	1740,40	1740,55	1740,96	1741 —
Dm. occ.	155,82	155,80	155,78	155,78	155,70	—	155,78	155,78	155,73	155,79
Scell. Austr.	24,19	24,19	24,1950	24,1960	24,18	—	24,194	24,1960	24,19	24,19
Escudo Port.	21,72	21,73	21,71	21,73	21,75	—	21,725	21,73	21,73	21,73
Peseta Sp.	10,41	10,41	10,41	10,4130	10,42	—	10,4135	10,4130	10,41	10,41

Media dei titoli del 17 luglio 1967

Rendita 5 % 1935	102,975
Redimibile 3,50 % 1934	100,525
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	85,40
Id. 5 % (Ricostruzione)	96,25
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	94,775
Id. 5 % (Città di Trieste)	94,75
Id. 5 % (Beni Esteri)	94,575
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	98,775
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1968)	100,025
» 5 % (» 1° aprile 1969)	100 —
» 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,075
» 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,10
» 5 % (» 1° aprile 1973)	100 —
» 5 % (» 1° aprile 1974)	100 —
» 5 % (» 1° aprile 1975)	100 —
» 5 % (» 1°-10-1975) - II emiss.	100 —

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 17 luglio 1967

1 Dollaro USA	624,34
1 Dollaro canadese	578,76
1 Franco svizzero	144,25
1 Corona danese	90,007
1 Corona norvegese	87,35
1 Corona svedese	121,25
1 Fiorino olandese	173,255
1 Franco belga	12,581
1 Franco francese	127,345
1 Lira sterlina	1740,475
1 Marco germanico	155,78
1 Scellino austriaco	24,195
1 Escudo Port.	21,727
1 Peseta Sp.	10,413

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sostituzione di un componente supplente della Commissione per gli esami di procuratore legale presso la Corte di appello di Catania.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 30 gennaio 1967, registrato alla Corte dei conti il 13 marzo successivo, con il quale sono state nominate le Commissioni giudicatrici per gli esami di procuratore legale presso le Corti di appello per l'anno 1967;

Letta la nota n. 2149/4/C del 6 maggio 1967, con la quale il presidente della Corte di appello di Catania, nell'informare che il componente supplente di quella Commissione dott. Cavaliere Vincenzo è stato trasferito al Tribunale della stessa città con le funzioni di presidente di sezione, chiede che lo stesso venga sostituito col dott. Fortunato Pietro, sostituto procuratore generale presso la ripetuta Corte;

Poichè si ravvisa necessaria la proposta sostituzione;

Decreta:

Il dott. Fortunato Pietro, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Catania, è nominato componente supplente della Commissione per gli esami di procuratore legale per l'anno 1967 presso la ridetta Corte, in sostituzione del dottor Cavaliere Vincenzo.

Roma, addì 24 maggio 1967

Il Ministro: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 giugno 1967
Registro n. 18 Grazia e giustizia, foglio n. 131

(7375)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a venticinque posti di vice direttore aggiunto in prova nel ruolo amministrativo della carriera direttiva dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia del 30 giugno 1967 n. 12, è stato pubblicato il decreto ministeriale datato 5 gennaio 1967, registrato alla Corte dei conti il 10 maggio 1967, registro n. 13, foglio n. 89, con il quale è stata approvata la graduatoria dei vincitori del concorso per esami a venticinque posti di vice direttore aggiunto in prova nel ruolo amministrativo della carriera direttiva dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena, indetto con decreto ministeriale 30 aprile 1965.

(7448)

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso a nove posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo amministrazione dell'Aeronautica militare.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1587, e successive estensioni, concernente i requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Viste le norme sul reclutamento ed avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare, approvate con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, e successive aggiunte e modificazioni, concernente l'ordinamento dell'Aeronautica militare;

Visto il regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, e il decreto-legge 4 marzo 1948, n. 137, concernente i benefici concessi ai combattenti;

Vista la legge 5 luglio 1952, n. 989, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto presidenziale 24 giugno 1954, n. 368, concernente le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 1955, concernente l'abrogazione dei decreti del Capo di Governo 16 giugno 1932 e 9 settembre 1934;

Visto il decreto presidenziale del 2 agosto 1957, n. 678, concernente le norme sulle documentazioni amministrative e sulla legalizzazione di firme;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli e per esami a nove posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato, ruolo amministrazione.

Art. 2.

Gli ufficiali del Corpo di commissariato, ruolo amministrazione possono percorrere la carriera fino al grado di colonnello.

Art. 3.

Possono essere ammessi al concorso in seguito a domanda, i cittadini italiani con i requisiti e sotto l'osservanza delle condizioni che seguono:

1) abbiano conseguito in un istituto della Repubblica il diploma di abilitazione tecnica rilasciato da un Istituto tecnico commerciale (ragioniere e perito commerciale);

2) abbiano compiuto il 18° anno di età e non superato il 27°, o, se sottufficiali dell'Aeronautica militare in possesso del diploma di ragioniere e perito commerciale, il 36° anno di età, alla data del presente decreto; detti limiti sono aumentabili:

di 2 anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

di 1 anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

di 5 anni per gli ammessi a godere dei benefici previsti per i combattenti. Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili fra di loro purchè complessivamente il candidato non superi il 40° anno di età alla data del presente decreto;

3) abbiano tenuto sempre buona condotta civile e morale ed appartengano a famiglia di incensurabile moralità;

4) siano in possesso della idoneità fisica e dell'attitudine psicofisica richiesta per il servizio quale ufficiale in s.p.e. del Corpo di commissariato ruolo amministrazione comprendente anche l'idoneità al volo.

I candidati, prima dell'inizio degli esami, verranno sottoposti a cura del Ministero difesa (Aeronautica) a visita medica per l'accertamento del possesso dei requisiti psicofisici graduata nelle 3 categorie di: 1) Ottimo; 2) Buono; 3) Sufficiente.

Contro l'esito di tale visita non è ammesso appello.

I candidati dovranno presentarsi alla visita medica muniti di documenti di identità personale.

Art. 4.

La domanda di ammissione sottoscritta dal concorrente dovrà essere redatta su carta da bollo da L. 400 e pervenire al Ministero difesa - Direzione generale del personale militare dell'Aeronautica, Divisione 2ª concorsi - Roma, entro il 45° giorno dopo quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio posseduto;

la posizione nei riguardi del servizio militare.

Il candidato dovrà altresì dichiarare nella domanda, la lingua o le lingue estere nelle quali desideri sostenere l'esame o gli esami facoltativi.

Nel caso che il candidato abbia diritto agli aumenti dei limiti di età previsti per i coniugati con o senza prole e per i vedovi con prole, dovrà farne menzione nella domanda di ammissione al concorso, specificando il numero dei figli viventi.

Del pari il candidato dovrà notificare l'eventuale possesso dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti di cui al precedente art. 3.

Nella domanda i candidati dovranno inoltre indicare il loro preciso recapito e l'indirizzo della famiglia, con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata, al Ministero difesa - Direzione generale personale militare dell'Aeronautica - Divisione 2ª concorsi, Sezione 1ª, Roma.

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione a visita medica od alle prove di esame non fosse avvenuta nelle date prescritte per il mancato arrivo, in tempo utile per le chiamate, della comunicazione di cambio di domicilio.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio e, per i militari in servizio, il visto del comandante del Corpo.

La data di arrivo della domanda risulta dal bollo di ufficio e non è ammessa altra prova in contrario.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito. Per quelle domande che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

I militari in servizio, stante il termine perentorio dell'arrivo delle domande al Ministero, dovranno trasmetterle direttamente al Ministero stesso, ma incombe loro l'obbligo di informare l'autorità dalla quale dipendono che eventualmente, farà conoscere al Ministero se abbia osservazioni da muovere in proposito.

Art. 5.

La Commissione di esami sarà nominata con successivo decreto.

Art. 6.

Gli esami avranno luogo in data che verrà stabilita dal Ministero e della quale sarà data comunicazione con avviso personale ai singoli interessati i quali dovranno presentarsi muniti di documenti di identità personale.

Gli esami consisteranno in prove scritte obbligatorie, in prove orali obbligatorie ed in prove orali facoltative, nelle seguenti materie e secondo i programmi annessi al presente decreto:

cultura generale, prova scritta obbligatoria;
computisteria e ragioneria, prova scritta obbligatoria;
computisteria e ragioneria, prova orale obbligatoria;
elementi di diritto privato, costituzionale e amministrativo, prova orale obbligatoria;
amministrazione e contabilità generale dello Stato, prova orale obbligatoria;
economia politica e scienza delle finanze, prova orale obbligatoria;
lingue estere, limitatamente a non più di due lingue prescelte tra le seguenti: inglese, tedesco, francese e spagnolo, prove orali facoltative.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La Commissione esaminatrice presiederà allo svolgimento degli esami scritti e per ciascuna prova formulerà tre temi tra i quali, a cura di un candidato, verrà estratto a sorte un tema che costituirà oggetto della prova.

Il tema sarà svolto dai concorrenti sotto la sorveglianza di due o più membri della Commissione nel tempo massimo stabilito dagli allegati programmi con assoluto divieto di consultare per lo svolgimento trattati od appunti di qualsiasi genere.

E pertanto saranno senz'altro esclusi dal concorso quei candidati che venissero sorpresi a consultare libri, pubblicazioni, appunti o manoscritti, od i cui lavori, a parere insindacabile della Commissione esaminatrice, risultassero svolti con l'ausilio di testi non ammessi, comunque redatti o divulgati.

I lavori e la bozza, scritti su carta fornita dalla Commissione, saranno consegnati senza firma. Questa sarà apposta su foglio separato che sarà chiuso in busta.

Il lavoro con la bozza e la busta contenente la firma saranno immediatamente messi in una busta grande che sarà chiusa con apposito timbro di ufficio e firmata da uno dei membri della Commissione.

La Commissione provvederà alla revisione dei lavori scritti nonchè alle votazioni, assegnando un punto di merito espresso in ventesimi.

Saranno ammessi agli esami orali i candidati che abbiano riportato una media di almeno 14/20 nelle prove scritte obbligatorie e non meno di 12/20 in ciascuna di esse.

La durata di ciascuna prova orale è stabilita di massima negli allegati programmi ed al termine di ciascun esame la Commissione procederà alla votazione assegnando al candidato un punto di merito espresso in ventesimi.

Si intenderà aver conseguito la idoneità anche nelle prove orali il candidato che abbia riportato, in ogni singola prova un punto di classificazione non inferiore ai 12/20.

La durata di ciascuna prova orale facoltativa di lingua estera è fissata di massima negli allegati programmi.

Per l'esame orale facoltativo di lingue estere non verrà emesso un giudizio di idoneità, ma verrà semplicemente determinato un punto di merito da 1 a 20.

Art. 7.

I concorrenti che abbiano superato le prove orali dovranno far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale personale militare dell'Aeronautica - Divisione 2ª concorsi, Roma, entro il decimo giorno dalla data di tali prove, a pena di inammissibilità, i documenti comprovanti l'eventuale possesso dei seguenti titoli di preferenza, conseguiti o maturati entro la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di ammissione al concorso:

a) documento comprovante l'eventuale servizio militare prestato, fino alla scadenza di cui sopra;

b) ogni altro titolo utile ai fini della compilazione della graduatoria, di cui il concorrente sia eventualmente in possesso.

I concorrenti di cui sopra dovranno altresì far pervenire entro il predetto termine, i documenti che comprovino l'eventuale possesso dei requisiti che conferiscano, a parità di merito, i titoli preferenziali di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 8.

La graduatoria di coloro che abbiano ottenuto la idoneità in tutte le prove sarà formata sommando:

a) i punti di merito ottenuti in ciascun esame, moltiplicati per i seguenti coefficienti:

prova scritta di cultura generale, coeff. 5;
prova scritta di computisteria e ragioneria, coeff. 5;
prova orale di computisteria e ragioneria, coeff. 5;
prova orale di diritto privato, costituzionale e amministrativo, coeff. 4;
prova orale di amministrazione e contabilità generale dello Stato, coeff. 4;
prova orale di economia politica e scienza delle finanze, coeff. 3;

b) 2 punti per l'esame di lingua inglese eventualmente sostenuto dal candidato, se la votazione riportata sia compresa tra i 16 ed i 18/20; 4 punti qualora detta votazione sia superiore ai 18/20; 1 punto per ogni altro esame di lingua estera sostenuto dal candidato, se la votazione riportata sia compresa tra i 16 ed i 18/20; 2 punti qualora detta votazione sia superiore ai 18/20;

c) il seguente punteggio per il giudizio riportato alla visita medica: 6 punti per i candidati classificati nella 1ª categoria Ottimo; 4 punti per i candidati classificati nella 2ª categoria Buono. Nessun punto verrà attribuito ai candidati classificati nella 3ª categoria Sufficiente;

d) fino a 5 punti, secondo valutazione preventivamente stabilita dalla Commissione, per il servizio militare prestato dal candidato, tenendo conto della durata del servizio stesso, della forza armata di appartenenza, del grado rivestito nonchè del ruolo, categoria e specializzazione, con particolare riguardo al servizio prestato con mansioni affini a quelle cui verranno destinati i vincitori del concorso.

La Commissione inoltre ha la facoltà di assegnare da 1 a 5 punti complessivamente per tutti gli altri titoli che saranno giudicati meritevoli di considerazione. Tali punti saranno aggiunti alla predetta somma.

A parità di merito si applicheranno le norme contenute nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi, e successive modificazioni.

Art. 9.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziale; per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal Casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia;

5) certificato di stato libero, per i celibi, o stato di famiglia per gli ammogliati;

6) copia dello stato di servizio (per gli ufficiali) o copia del foglio matricolare (per i sottufficiali o militari di truppa, compresi fra questi ultimi i candidati che siano già stati arruolati dai Consigli di leva per aver subito la visita medica di leva, ancorchè non abbiano prestato servizio militare) regolarmente aggiornato. Per coloro che abbiano preso parte alle operazioni belliche durante le campagne di guerra 1940-1945, tale documento dovrà essere corredato della « dichiarazione integrativa ». Qualora il candidato, per un qualsiasi motivo, non sia stato arruolato dal Consiglio di leva, dovrà presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva o di esito di leva rilasciato dal sindaco;

7) diploma originale del titolo di studio di cui al precedente art. 3 o copia autentica di esso. Nel caso che il diploma non sia stato rilasciato, i candidati sono tenuti a presentare il documento della competente autorità scolastica in sostituzione del diploma.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) e 6) dovranno essere in data non anteriore di 3 mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I concorrenti che siano già impiegati di ruolo dello Stato, ovvero ufficiali in servizio permanente effettivo o sottufficiali di carriera delle forze armate dello Stato, sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2, 3 e 4, ma dovranno allegare un certificato rilasciato dall'Amministrazione dalla quale dipendono, comprovante tale qualità.

I militari in servizio, stante il termine perentorio dell'arrivo della documentazione al Ministero, dovranno trasmetterla direttamente al Ministero stesso.

I concorrenti che risiedono all'estero o negli ex possedimenti o colonie, potranno essere autorizzati dal Ministero a presentare i documenti di cui sopra entro un termine diverso da quello di cui al 1° capoverso del presente articolo, termine che verrà di volta in volta stabilito dal Ministero stesso nella relativa lettera di comunicazione. In tal caso essi dovranno presentare una dichiarazione della competente autorità attestante che, alla data della domanda, risiedevano all'estero o in ex possedimento o colonia.

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale e caso per caso, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

Non è ammesso riferimento a documentazione presentata presso le altre Amministrazioni o per altri concorsi presso la Amministrazione Aeronautica.

Art 10.

Il Ministro per la difesa potrà escludere con decreto motivato dal concorso quei concorrenti che non risultassero in possesso dei requisiti richiesti.

Art. 11.

La nomina a sottotenente del Corpo di commissariato, ruolo amministrazione, sarà conferita, in ordine di merito, ai candidati dichiarati idonei, nel limite dei posti indicati nell'art. 1 e decorrerà ad ogni effetto dalla data del relativo decreto salvo che nel decreto stesso non sia altrimenti stabilito.

I concorrenti classificati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non avranno diritto alla nomina.

Il Ministero, in caso di rinuncia alla nomina da parte di qualcuno dei vincitori, qualora lo ritenga opportuno, si riserva la facoltà di nominare, sempre seguendo la graduatoria, il numero di idonei occorrente per coprire i posti lasciati vacanti dai rinunciatari.

Ai sensi del regio decreto legge 3 giugno 1938, n. 1562, i vincitori del concorso che otterranno la nomina a sottotenente, se ammogliati, saranno tenuti a chiedere il prescritto assentimento per il matrimonio contratto.

Art. 12.

I vincitori del concorso dovranno, dopo la nomina, frequentare un corso di istruzione militare e tecnico-professionale, con le modalità e la durata che verranno stabilite dal Ministero.

Art. 13.

L'anzianità relativa di nomina a sottotenente dei vincitori del concorso sarà determinata dalla graduatoria definitiva effettuata sulla base della media risultante per 3/4 dalla classifica ottenuta negli esami di concorso e per 1/4 dalla classifica riportata alla fine del corso di cui al precedente articolo.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 maggio 1967

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *giugno* 1967
Registro n. 71 *Difesa, foglio n.* 328

Programma di esame per il concorso a sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo amministrazione.

a) Prove scritte obbligatorie:

Componimento di lingua italiana su argomenti di cultura generale (tempo concesso per lo svolgimento 6 ore);

Computisteria e ragioneria (tempo concesso per lo svolgimento 6 ore).

b) Prove orali obbligatorie:

Computisteria e ragioneria (durata della prova 20 minuti circa);

Elementi di diritto privato, costituzionale e amministrativo (durata della prova 20 minuti circa);

Amministrazione e contabilità generale dello Stato (durata della prova 20 minuti circa);

Economia politica e Scienza delle finanze (durata della prova 15 minuti circa);

c) Prove orali facoltative:

Lingue estere limitatamente a non più di due lingue prescelte fra le seguenti: inglese, francese, tedesco e spagnolo (durata di ciascuna prova 15 minuti circa).

COMPUTISTERIA E RAGIONERIA

Computisteria

Sistemi di misure e calcoli relativi.

Operazioni sui numeri complessi.

Metalli preziosi: elementi dei metalli preziosi; commercio dei metalli preziosi.

Sistema monetario - Parità monetaria - Calcoli.

Calcoli percentuali.

La negoziazione delle merci e la determinazione dei costi e ricavi mercantili.

Interesse - Sconto e montante - Calcoli relativi.

Concetti e requisiti essenziali della cambiale e titoli di credito affini.

Generalità sul cambio e relativi calcoli.

Conti correnti: tenuta e chiusura dei diversi metodi.

Fondi pubblici e privati: modalità di quotazione e calcoli - Listini di borsa.

Trasporti aerei: Generalità - La lettera di trasporto aereo - Responsabilità del vettore aereo - Prezzo dei trasporti aerei.

Ragioneria

1) Azienda e sue classificazioni.

2) Organi, funzioni e principi di organizzazione aziendale.

3) Capitale e patrimonio, classificazione e criteri di valutazione.

4) Gestione nei suoi molteplici aspetti:

Inventari;

Variazioni patrimoniali;

Costi e ricavi;

Risultato economico dell'impresa;

La previsione: preventivi economici e finanziari in sede d'impianto e in sede di funzionamento;

Libri contabili;

La partita doppia;

Sistemi di scritture - Metodi di rilevazione;

Conto: oggetto, forma e sistemi di conti;

Apertura dei conti, scritture d'esercizio;

Bilanci di verifica; scopi, contenuto e forme;

Chiusura dei conti;

Scritture di assestamento e di epilogo;

Bilancio d'esercizio, scopi e contenuto.

ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO, COSTITUZIONALE E AMMINISTRATIVO

Diritto privato

Norma giuridica e sociale.
Diritto oggettivo e diritto soggettivo - Rapporto giuridico Diritto e interesse.
Diritto pubblico e diritto privato - Fonti del diritto.
Interpretazione della legge e analogia.
Efficacia della legge nel tempo e nello spazio.
Fatto giuridico, negozio giuridico - Requisiti essenziali ed elementi accidentali e naturali - Vizi del negozio giuridico.
Negozi e contratti di diritto privato e di diritto pubblico.
Rappresentanza - Soggetti di diritto - Persone fisiche e persone giuridiche.
Diritti reali - Proprietà - Funzione sociale della proprietà modi di acquisto della proprietà - Tutela della proprietà.
Enfiteusi, superficie, usufrutto, uso e abitazione.
Servitù prediali.
Possesso.
Obbligazioni - Fonti delle obbligazioni.
Contratto in generale.
Donazione, vendita, permuta, locazione, concordato, mutuo, mandato, fideiussione, transazione.
Promesse unilaterali.
Fatti illeciti.
Trascrizione.
Diritti reali di garanzia (pegno e ipoteca).
Prescrizione e decadenza.
Impresa in generale, impresa commerciale.
Società in generale - Società semplice, società in nome collettivo, società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita semplice e per azioni.
Associazione in partecipazione - Società a capitale variabile - Concorrenza e consorzi.
Azienda - Diritto sulle opere dell'ingegno - Contratti commerciali in generale - Contratto di lavoro, contratto di appalto, contratto di opera, contratto di trasporto, contratto di spedizione, contratto di deposito, contratto di conto corrente, contratto di assicurazione, singoli contratti bancari.
Titoli di credito in generale - Cambiale - Assegno bancario e assegno circolare.

ELEMENTI DI DIRITTO COSTITUZIONALE E AMMINISTRATIVO

Stato - Varie forme di stato - Nozione di costituzione - Costituzione della Repubblica Italiana - Organi costituzionali dello Stato e loro attribuzioni e prerogative - Presidente della Repubblica - Parlamento, strutture e funzioni - Governo - Corte costituzionale - Magistratura e consiglio superiore della magistratura;
Legge formale - Decreti e regolamenti;
Ordinamento amministrativo - Funzione amministrativa e organi amministrativi - Amministrazione diretta centrale - Ministri - Consiglio di Stato - Corte dei Conti;
Amministrazione locale: statale e autarchica - Enti autarchici territoriali;
Comuni - Provincie - Regioni come Enti territoriali - Organizzazione e funzioni - Beni demaniali;
Atti amministrativi - Giustizia amministrativa - Diritto e interesse - Varie specie di ricorsi - Consiglio di Stato e Corte dei Conti, come organi giurisdizionali - Giunta provinciale amministrativa.

AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ GENERALE DELLO STATO

Scopo ed importanza della contabilità dello Stato.
I beni dello Stato: demanio pubblico e demanio fiscale: beni patrimoniali immobili e mobili; beni disponibili e non disponibili; inventari dei beni demaniali e dei beni patrimoniali, la gestione dei beni demaniali e patrimoniali in particolare.
Nozioni sui contratti dello Stato.
Il controllo finanziario dell'Amministrazione dello Stato; la Corte dei conti; la Ragioneria Generale dello Stato; le Ragionerie Centrali.
Il bilancio dello Stato; anno ed esercizio finanziario; requisiti e sistemi di bilancio; struttura del bilancio dello Stato; i vari cespiti di entrata dello Stato; analisi delle spese dello Stato; presentazione, discussione ed approvazione del bilancio; esercizio provvisorio del bilancio, esecuzione del bilancio.
Le spese dello Stato: impegni provvisori e definitivi; il controllo sugli impegni di spesa; la liquidazione; l'ordinazione ed il pagamento: modi normali e facoltativi di pagamento, il controllo sul pagamento delle spese.
Il rendimento dei conti dello Stato: generalità; conti amministrativi; rendiconti dei funzionari delegati; controllo sui rendiconti dei funzionari delegati; conti giudiziali dei consegnatari di materie.
La responsabilità nell'Amministrazione dello Stato: responsabilità degli agenti contabili; responsabilità dei funzionari; giudizi di conto e di responsabilità.
Rendiconto generale dello Stato; materia, preparazione e forma di conto del bilancio; materia del conto patrimoniale; parificazione del consuntivo.

ECONOMIA POLITICA E SCIENZA DELLE FINANZE

Economia politica

I fenomeni economici e loro fondamenti. Attività economica e scienza economica Il metodo della scienza economica.
Bisogni economici e loro caratteristiche. Classificazione dei bisogni.
Beni economici. Classificazione dei beni economici.
Utilità. Utilità marginale, totale e differenziale. Legge dell'eguaglianza delle utilità marginali ponderate.
Produzione. Consumo. Capitale e risparmio. Concetto d'impresa e costo di produzione.
Teoria del prezzo: lo scambio.
Concetto e presupposti fondamentali.
Concetto di merce e di mercato. Il prezzo. Elasticità della domanda e dell'offerta. Formazione del prezzo in periodi brevi. Il prezzo in regime di libera concorrenza, in regime di monopolio e nei regimi intermedi di mercato.
Il reddito in micro e macroeconomia. L'interesse. La rendita fondiaria, il salario e il profitto.
Interdipendenza dei prezzi ed equilibrio economico generale.
Moneta. Concetto e funzioni. Il valore della moneta. I sistemi monetari a tipo aureo o argenteo. La moneta cartacea.
Il credito. Banche di deposito e sconto. Gli Istituti di emissione. Il mercato finanziario.
Il sistema bancario.
Il commercio internazionale. I cambi e la bilancia dei pagamenti internazionali. Gli accordi economici internazionali: il mercato comune europeo.
Il circuito dei redditi in un sistema economico aperto.
Sviluppo economico e fluttazioni economiche.
La pianificazione indicativa e precettiva.

Scienza delle finanze

I fenomeni finanziari e loro fondamenti. Attività finanziaria e scienza finanziaria.
Bisogni pubblici e loro caratteristiche. Bisogni e servizi pubblici. Cenni sulle principali teorie relative all'attività finanziaria. Spese pubbliche. Classificazioni ed effetti economici e sociali delle spese pubbliche.
Entrate pubbliche. Classificazione: prezzi quasi privati, prezzi pubblici, tasse, imposte e contributi.
Teoria generale dell'imposta. Concetto ed elementi dell'imposta. Classificazione delle imposte. Principi giuridici, economici e amministrativi delle imposte.
Imposizione diretta. Imposta sul reddito dei terreni; imposta sul reddito dei fabbricati; imposta sui redditi della ricchezza mobiliare. Imposta sul reddito complessivo e imposta sul patrimonio.
Imposizione indiretta. Imposte sul consumo e imposte sui trasferimenti della ricchezza.
Le entrate straordinarie. Imposte straordinarie. Prestiti pubblici e emissione di carta moneta.
Cenni sulla finanza locale.
Il sistema tributario italiano e il contenzioso tributario.

LINGUE ESTERE

Il concorrente dovrà dar prova di saper parlare e scrivere correttamente una o due lingue prescelte tra le seguenti: inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Modello di domanda
(Carta da bollo da L. 400)

Al Ministero della difesa - Direzione generale personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione concorsi - Viale Università, 4 - ROMA

Io sottoscritto . . . . nato a . . . . (provincia di . . . .) il . . . . . appartenente al Distretto militare di . . . . . residente a (1) . . .

(provincia di . . . .) via . . . . n. . . chiedo di essere ammesso al concorso per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo amministrazione di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. . . del .

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole, con diritto agli aumenti dei limiti di età);

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (2) . . . ;

di non aver riportato condanne penali (3);

di essere in possesso del seguente titolo di studio . . conseguito presso l'istituto (o la scuola) di . . . nell'anno . . ,

di trovarmi nella seguente posizione militare (4) .

Dichiaro altresì di voler sostenere l'esame facoltativo nella (o nelle) seguente lingua estera . . . .

. . . li . . . .
(data)

Firma . . . .
(per esteso, cognome e nome leggibile)

Visto: (5) . . . .

(1) Luogo di residenza. Qualora la residenza della famiglia non corrisponda con la residenza del concorrente stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) In caso di non iscrizione o di cancellazione, indicarne i motivi.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato.

(4) Indicare se l'aspirante abbia soddisfatto o meno gli obblighi di leva ed in caso affermativo specificare l'Arma o Corpo di appartenenza. In caso negativo l'aspirante dovrà specificarne i motivi, precisando se sia stato giudicato « rivedibile » o « riformato » alla visita medica di leva. Precisare altresì se egli sia in possesso o meno dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti.

(5) Firma del segretario comunale del Comune di residenza del concorrente o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari in servizio è sufficiente il visto del comandante del Corpo.

(7083)

Concorso a tre posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo amministrazione dell'Aeronautica militare (riservato ai sottufficiali dell'Aeronautica militare).

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1587, e successive estensioni, concernente i requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto le norme sul reclutamento ed avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare, approvate con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, e il decreto-legge 4 marzo 1948, n. 137, concernente i benefici concessi ai combattenti;

Visto il decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, e successive aggiunte e modificazioni, concernente l'ordinamento dell'Aeronautica militare;

Visto la legge 5 luglio 1952, n. 989, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto presidenziale 24 giugno 1954, n. 368, concernente le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 1955, concernente l'abrogazione dei decreti del Capo di Governo 16 giugno 1932 e 9 settembre 1934;

Visto il decreto presidenziale del 2 agosto 1957, n. 678, concernente le norme sulle documentazioni amministrative e sulla legalizzazione di firme;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli e per esami a tre posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato ruolo amministrazione.

Art. 2.

Gli ufficiali del Corpo di commissariato - ruolo amministrazione, possono percorrere la carriera fino al grado di capitano e se in possesso di diploma di Istituto medio di 2° grado fino al grado di colonnello.

Art. 3.

Possono essere ammessi al concorso, in seguito a loro domanda:

1) i marescialli in servizio permanente della categoria assistenti contabili del ruolo servizi dell'Arma Aeronautica ed i marescialli in servizio permanente del ruolo naviganti dell'Arma Aeronautica, che abbiano almeno 2 anni di anzianità di grado, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

2) i sergenti maggiori in servizio permanente ed i sergenti degli stessi ruoli e categorie di cui al precedente n. 1) che abbiano compiuto 12 anni di servizio militare e siano in possesso di diploma di licenza di Istituto medio di 2° grado, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Gli aspiranti, per essere ammessi al concorso, debbono:

1) non aver superato il 36° anno di età alla data del presente decreto.

Detto limite è aumentabile:

a) di 2 anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di 5 anni per gli ammessi a godere dei benefici previsti per i combattenti.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili fra di loro, purchè complessivamente i candidati non superino il 40° anno di età alla data del presente decreto.

2) aver tenuto sempre buona condotta civile e morale ed appartenere a famiglia di incensurabile moralità;

3) essere in possesso della idoneità fisica e dell'attitudine psicofisica richiesta per il servizio quale ufficiale in s.p.e. del Corpo di Commissariato ruolo amministrazione comprendente anche l'idoneità al volo.

I candidati, prima dell'inizio degli esami, verranno sottoposti a cura del Ministero difesa (Aeronautica) a visita medica per l'accertamento del possesso dei requisiti psicofisici graduata nelle 3 categorie di: 1) ottimo; 2) buono; 3) sufficiente.

Contro l'esito di tale visita non è ammesso appello.

I candidati dovranno presentarsi alla visita medica muniti di documenti di identità personale.

Art. 4.

Le domande di ammissione dei candidati di cui ai numeri 1 e 2 del precedente art. 3 debitamente sottoscritte dai candidati, redatte in carta bollata da L. 400, dovranno pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale del personale militare dell'Aeronautica, Divisione 2ª concorsi - Roma, entro il 45° giorno dopo quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Stante il termine perentorio di arrivo al Ministero, le domande dovranno essere trasmesse, a cura dei candidati, direttamente al Ministero stesso. Incombe però ai candidati l'obbligo di informare l'autorità dalla quale dipendono, che eventualmente farà conoscere al Ministero se abbia osservazioni da muovere in proposito.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda:

la data e il luogo di nascita;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio posseduto;

la loro posizione nonchè la durata ed i periodi di servizio militare prestato;

l'eventuale diritto agli aumenti dei limiti di età di cui al precedente art. 3, specificandone i motivi.

I candidati dovranno altresì dichiarare nella domanda la lingua o le lingue estere nelle quali desiderino sostenere l'esame o gli esami facoltativi.

Nel caso che il candidato abbia diritto agli aumenti dei limiti di età previsti per i coniugati, con o senza prole, e per i vedovi con prole, dovrà farne menzione nella domanda di ammissione al concorso specificando il numero dei figli viventi.

Del pari il candidato dovrà notificare l'eventuale possesso dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti di cui al precedente art. 3.

Nella domanda i candidati dovranno inoltre indicare il loro preciso recapito e l'indirizzo della famiglia, con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata, al Ministero difesa - Direzione generale personale militare dell'Aeronautica - Divsione 2ª concorsi, Sezione 1ª - Roma.

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione a visita medica od alle prove di esame non fosse avvenuta nelle date prescritte per il mancato arrivo, in tempo utile per le chiamate, della comunicazione di cambio di domicilio.

I sottufficiali dell'Arma Aeronautica - ruolo naviganti, che parteciperanno al concorso, dovranno dichiarare nella domanda di rinunciare alla carica di pilota qualora venissero nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo amministrazione.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata dal comandante del Corpo, ovvero da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza.

La data di arrivo della domanda risulta dal bollo di ufficio e non è ammessa altra prova in contrario.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito.

Art. 5.

Il Ministero, ricevute le domande, provvederà di ufficio a corredarle della copia aggiornata del foglio matricolare ed a richiedere ai Comandi competenti un rapporto informativo dei candidati.

Per quelle domande che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, caso per caso, a suo giudizio discrezionale ed insindacabile, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre i termini stabiliti.

Art. 6.

La Commissione di esame verrà nominata con successivo decreto.

Art. 7.

Gli esami avranno luogo in data che verrà stabilita dal Ministero, e della quale sarà data comunicazione con avviso personale ai singoli interessati, i quali dovranno presentarsi muniti di un documento di identità personale.

Gli esami consisteranno in prove scritte obbligatorie, in prove orali obbligatorie ed in prova orali facoltative, nelle seguenti materie e secondo i programmi annessi al presente decreto:

cultura generale, prova scritta obbligatoria;
computisteria e ragioneria, prova scritta obbligatoria;
computisteria e ragioneria, prova orale obbligatoria;
elementi di diritto privato, costituzionale e amministrativo, prova orale obbligatoria;
amministrazione e contabilità generale dello Stato, prova orale obbligatoria;
economia politica e scienza delle finanze, prova orale obbligatoria;
lingue estere, limitatamente a non più di due lingue prescelte tra le seguenti: inglese, tedesco, francese, spagnolo, prove orali facoltative.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La Commissione esaminatrice presiederà allo svolgimento degli esami scritti e formulerà, per ciascuna prova, tre temi tra i quali, a cura di un candidato, verrà estratto a sorte il tema che costituirà oggetto della prova.

I temi saranno svolti dai candidati sotto la sorveglianza di due o più membri della Commissione, nel tempo massimo stabilito dagli allegati programmi, con assoluto divieto di consultare, per lo svolgimento, trattati od appunti di qualsiasi genere.

E pertanto saranno senz'altro esclusi dal concorso quei candidati che venissero sorpresi a consultare libri, pubblicazioni, appunti o manoscritti, od i cui lavori, a parere insindacabile della Commissione esaminatrice, risultassero svolti con l'ausilio di testi non ammessi, comunque redatti o divulgati.

Il lavoro e la bozza scritti su carta fornita dalla Commissione, saranno consegnati senza firma. Questa sarà apposta su foglio separato che sarà chiuso in busta.

Il lavoro con la bozza e la busta contenente la firma saranno immediatamente messi in una busta più grande che sarà chiusa con apposito timbro di ufficio e firmata da uno dei membri della Commissione.

La Commissione provvederà alla revisione dei lavori scritti, nonchè alle votazioni assegnando un punto di merito espresso in ventesimi.

Saranno ammessi agli esami orali i candidati che abbiano riportato una media di almeno 14/20 nelle prove scritte obbligatorie e non meno di 12/20 in ciascuna di esse.

La durata di ciascuna prova orale è stabilita di massima negli allegati programmi ed al termine di ciascun esame la Commissione procederà alla votazione assegnando al candidato un punto di merito espresso in ventesimi.

Si intenderà aver conseguito la idoneità anche nelle prove orali il candidato che abbia riportato, in ogni singola prova, un punto di classificazione non inferiore ai 12/20.

La durata di ciascuna prova orale facoltativa di lingua estera è fissata di massima negli allegati programmi.

Per l'esame orale facoltativo di lingue estere non verrà emesso un giudizio di idoneità, ma verrà semplicemente determinato un punto di merito da 1 a 20.

Art. 8.

I concorrenti che abbiano superato le prove orali dovranno far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione concorsi, Roma, entro il decimo giorno dalla data di tali prove, a pena di inammissibilità, i documenti comprovanti l'eventuale possesso dei titoli di preferenza, utili ai fini della compilazione della graduatoria di cui al successivo art. 9, conseguenti o maturati entro la scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Non saranno considerati utili quei documenti che pervenissero dopo il termine stabilito.

I concorrenti di cui sopra dovranno altresì far pervenire, entro il predetto termine, i documenti che comprovino l'eventuale possesso dei requisiti, che conferiscono a parità di merito, i titoli preferenziali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 9.

La formazione della graduatoria di coloro che avranno ottenuto l'idoneità in tutte le prove, sarà formata sommando:

a) i punti di merito ottenuti in ciascuna prova di esame, moltiplicati per i seguenti coefficienti:
prova scritta di cultura generale, coeff. 5;
prova scritta di computisteria e ragioneria, coeff. 5;
prova orale di computisteria e ragioneria, coeff. 5;
prova orale di diritto privato, costituzionale e amministrativo, coeff. 4;
prova orale di amministrazione e contabilità generale dello Stato, coeff. 4;
prova orale di economia politica e scienza delle finanze, coeff. 3;

b) 2 punti per l'esame di lingua inglese eventualmente sostenuto dal candidato, se la votazione riportata sia compresa tra i 16 ed i 18/20; 4 punti qualora detta votazione sia superiore ai 18/20; 1 punto per ogni altro esame di lingua estera sostenuto dal candidato, se la votazione riportata sia compresa tra i 16 ed i 18/20; 2 punti qualora detta votazione sia superiore ai 18/20;

c) il seguente punteggio per il giudizio riportato alla visita medica: 6 punti per i candidati classificati nella 1ª categoria Ottimo; 4 punti per i candidati classificati nella 2ª categoria Buono. Nessun punto verrà attribuito ai candidati classificati nella 3ª categoria Sufficiente;

d) fino a 5 punti che verranno attribuiti in ragione di 1 punto per ciascuno degli anni di servizio prestato oltre il minimo prescritto per la partecipazione al concorso;

e) da 1 a 8 punti che la Commissione, sulla base di criteri che stabilirà preventivamente, potrà attribuire per tutti gli altri titoli che giudicherà meritevoli di considerazione.

A parità di merito si applicheranno le norme contenute nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi e successive modificazioni.

Art. 10.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro 30 giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

A) se trattasi di marescialli o sergenti maggiori:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di stato libero, per i celibi, o stato di famiglia, per gli ammogliati, in data non anteriore di 3 mesi a quella della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica;

B) se trattasi di sergenti:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

4) certificato generale del Casellario giudiziale: per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal Casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia;

5) certificato di stato libero, per i celibi, o stato di famiglia per gli ammogliati.

I certificati di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) dovranno essere di data non anteriore di 3 mesi a quella della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I concorrenti che rivestono il grado di sergente maggiore o sergente dovranno inoltre far pervenire il diploma originale del titolo di studio o copia autentica di esso. Nel caso che il diploma non sia stato rilasciato, i candidati sono tenuti a presentare il documento della competente autorità scolastica in sostituzione del diploma.

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione, anche oltre il termine stabilito.

Non è ammesso riferimento a documentazione presentata presso altre Amministrazioni o per altri concorsi presso l'Amministrazione Aeronautica.

Art. 11.

Il Ministro per la difesa potrà escludere con decreto motivato dal concorso quei concorrenti che non risultassero in possesso dei requisiti richiesti.

Art. 12.

La nomina a sottotenente del Corpo di commissariato, ruolo amministrazione, sarà conferita ai concorrenti dichiarati idonei in ordine di merito, nel limite dei posti indicati all'art. 1 e decorrerà ad ogni effetto dalla data del relativo decreto, salvo che nel decreto stesso non sia altrimenti stabilito.

I concorrenti classificati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non avranno diritto alla nomina.

Il Ministero in caso di rinuncia alla nomina, da parte di qualcuno dei vincitori, qualora lo ritenga opportuno, si riserva la facoltà di nominare, sempre seguendo la graduatoria, il numero di idonei occorrenti per coprire i posti lasciati vacanti dai rinunciatari.

Ai sensi del regio decreto-legge 3 giugno 1938, n. 1562, i vincitori del concorso che otterranno la nomina a sottotenente, se ammogliati, saranno tenuti a chiedere il prescritto assentimento per il matrimonio contratto.

L'anzianità relativa di nomina a sottotenente dei vincitori del concorso sarà determinata in base alla classifica riportata nel concorso stesso.

Qualora, subito dopo la nomina, il Ministero della difesa (Aeronautica), ritenga opportuno istituire un corso di completamento di istruzione militare e professionale, l'anzianità relativa sarà definitivamente determinata sulla base di una media risultante per 3/4 dalla classifica ottenuta negli esami di concorso e per 1/4 dalla classifica riportata alla fine del corso di completamento di istruzione militare e professionale.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 maggio 1967

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1967
Registro n. 71, Difesa, foglio n. 329.

Programma di esame per il concorso a sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo amministrazione.

a) Prove scritte obbligatorie:

Componimento di lingua italiana su argomenti di cultura generale (tempo concesso per lo svolgimento 6 ore);

Computisteria e ragioneria (tempo concesso per lo svolgimento 6 ore).

b) Prove orali obbligatorie:

Computisteria e ragioneria (durata della prova 20 minuti circa);

Elementi di diritto privato, costituzionale e amministrativo (durata della prova 20 minuti circa);

Amministrazione e contabilità generale dello Stato (durata della prova 20 minuti circa);

Economia politica e Scienza delle finanze (durata della prova 15 minuti circa);

c) Prove orali facoltative:

Lingue estere limitatamente a non più di due lingue prescelte fra le seguenti: inglese, francese, tedesco e spagnolo (durata di ciascuna prova 15 minuti circa).

COMPUTISTERIA E RAGIONERIA

Computisteria

Sistemi di misure e calcoli relativi.

Operazioni sui numeri complessi.

Metalli preziosi: elementi dei metalli preziosi; commercio dei metalli preziosi.

Sistema monetario - Parità monetaria - Calcoli.

Calcoli percentuali.

La negoziazione delle merci e la determinazione dei costi e ricavi mercantili.

Interesse - Sconto e montante - Calcoli relativi.

Concetti e requisiti essenziali della cambiale e titoli di credito affini.

Generalità sul cambio e relativi calcoli.

Conti correnti: tenuta e chiusura dei diversi metodi.

Fondi pubblici e privati: modalità di quotazione e calcoli - Listini di borsa.

Trasporti aerei: Generalità - La lettera di trasporti aero - Responsabilità del vettore aereo - Prezzo dei trasporti aerei.

Ragioneria

1) Azienda e sue classificazioni.

2) Organi, funzioni e principi di organizzazione aziendale.

3) Capitale e patrimonio, classificazione e criteri di valutazione.

4) Gestione nei suoi molteplici aspetti:

Inventari;

Variazioni patrimoniali;

Costi e ricavi;

Risultato economico dell'impresa;

La previsione: preventivi economici e finanziari in sede d'impianto e in sede di funzionamento;

Libri contabili;

La partita doppia;

Sistemi di scritture - Metodi di rilevazione;

Conto: oggetto, forma e sistemi di conti;

Apertura dei conti, scritture d'esercizio;

Bilanci di verifica; scopi, contenuto e forme;

Chiusura dei conti;

Scritture di assestamento e di epilogo;

Bilancio d'esercizio, scopi e contenuto.

ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO, COSTITUZIONALE E AMMINISTRATIVO

Diritto privato

Norma giuridica e sociale.

Diritto oggettivo e diritto soggettivo - Rapporto giuridico - Diritto e interesse.

Diritto pubblico e diritto privato - Fonti del diritto.

Interpretazione della legge e analogia.

Efficacia della legge nel tempo e nello spazio.

Fatto giuridico, negozio giuridico - Requisiti essenziali ed elementi accidentali e naturali - Vizi del negozio giuridico.

Negozi e contratti di diritto privato e di diritto pubblico.

Rappresentanza - Soggetti di diritto - Persone fisiche e persone giuridiche.

Diritti reali - Proprietà - Funzione sociale della proprietà - modi di acquisto della proprietà - Tutela della proprietà.

Enfiteusi, superficie, usufrutto, uso e abitazione.

Servitù prediali.

Possesso.

Obbligazioni - Fonti delle obbligazioni.

Contratto in generale.
Donazione, vendita, permuta, locazione, concordato, mutuo, mandato, fideiussione, transazione.
Promesse unilaterali.
Fatti illeciti.
Trascrizione.
Diritti reali di garanzia (pegno e ipoteca).
Prescrizione e decadenza.
Impresa in generale, impresa commerciale.
Società in generale - Società semplice, società in nome collettivo, società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita semplice e per azioni.
Assiciazione in partecipazione - Società a capitale variabile - Concorrenza e consorzi.
Azienda - Diritto sulle opere dell'ingegno - Contratti commerciali in generale - Contratto di lavoro, contratto di appalto, contratto di opera, contratto di trasporto, contratto di spedizione, contratto di deposito, contratto di conto corrente, contratto di assicurazione, singoli contratti bancari.
Titoli di credito in generale - Cambiale - Assegno bancario e assegno circolare.

ELEMENTI DI DIRITTO COSTITUZIONALE E AMMINISTRATIVO

Stato - Varie forme di stato - Nozione di costituzione - Costituzione della Repubblica Italiana - Organi costituzionali dello Stato e loro attribuzioni e prerogative - Presidente della Repubblica - Parlamento, strutture e funzioni - Governo - Corte costituzionale - Magistratura e consiglio superiore della magistratura;
Legge formale - Decreti e regolamenti;
Ordinamento amministrativo - Funzione amministrativa e organi amministrativi - Amministrazione diretta centrale - Ministri - Consiglio di Stato - Corte dei Conti;
Amministrazione locale: statale e autarchica - Enti autarchici territoriali;
Comuni - Provincie - Regioni come Enti territoriali - Organizzazione e funzioni - Beni demaniali;
Atti amministrativi - Giustizia amministrativa - Diritto e interesse - Varie specie di ricorsi - Consiglio di Stato e Corte dei Conti, come organi giurisdizionali - Giunta provinciale amministrativa.

AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ GENERALE DELLO STATO

Scopo ed importanza della contabilità dello Stato.
I beni dello Stato: demanio pubblico e demanio fiscale: beni patrimoniali immobili e mobili; beni disponibili e non disponibili; inventari dei beni demaniali e dei beni patrimoniali, la gestione dei beni demaniali e patrimoniali in particolare.
Nozioni sui contratti dello Stato.
Il controllo finanziario dell'Amministrazione dello Stato; la Corte dei conti, la Ragioneria generale dello Stato; le Ragionerie centrali.
Il bilancio dello Stato; anno ed esercizio finanziario; requisiti e sistemi di bilancio; struttura del bilancio dello Stato; i vari cespiti di entrata dello Stato; analisi delle spese dello Stato; presentazione, discussione ed approvazione del bilancio; esercizio provvisorio del bilancio, esecuzione del bilancio.
Le spese dello Stato: impegni provvisori e definitivi; il controllo sugli impegni di spesa; la liquidazione; l'ordinazione ed il pagamento: modi normali e facoltativi di pagamento, il controllo sul pagamento delle spese.
Il rendimento dei conti dello Stato: generalità; conti amministrativi; rendiconti dei funzionari delegati; controllo sui rendiconti dei funzionari delegati; conti giudiziali dei consegnatari di materie.
La responsabilità nell'Amministrazione dello Stato: responsabilità degli agenti contabili; responsabilità dei funzionari; giudizi di conto e di responsabilità.
Rendiconto generale dello Stato; materia, preparazione e forma di conto del bilancio; materia del conto patrimoniale; parificazione del consuntivo.

ECONOMIA POLITICA E SCIENZA DELLE FINANZE

Economia politica

I fenomeni economici e loro fondamenti. Attività economica e scienza economica. Il metodo della scienza economica.
Bisogni economici e loro caratteristiche. Classificazione dei bisogni.
Beni economici. Classificazione dei beni economici.
Utilità. Utilità marginale, totale e differenziale. Legge dell'eguaglianza delle utilità marginali ponderate.
Produzione. Consumo. Capitale e risparmio. Concetto d'impresa e costo di produzione.
Teoria del prezzo: lo scambio.
Concetto e presupposti fondamentali.
Concetto di merce e di mercato. Il prezzo. Elasticità della domanda e dell'offerta. Formazione del prezzo in periodi brevi. Il prezzo in regime di libera concorrenza, in regime di monopolio e nei regimi intermedi di mercato.
Il reddito in micro e macroeconomia. L'interesse. La rendita fondiaria, il salario e il profitto.
Interdipendenza dei prezzi ed equilibrio economico generale.
Moneta. Concetto e funzioni. Il valore della moneta. I sistemi monetari a tipo aureo o argenteo. La moneta cartacea.
Il credito. Banche di deposito e sconto. Gli Istituti di emissione. Il mercato finanziario.
Il sistema bancario.
Il commercio internazionale. I cambi e la bilancia dei pagamenti internazionali. Gli accordi economici internazionali: il mercato comune europeo.
Il circuito dei redditi in un sistema economico aperto.
Sviluppo economico e fluttazioni economiche.
La pianificazione indicativa e precettiva.

Scienza delle finanze

I fenomeni finanziari e loro fondamenti. Attività finanziaria e scienza finanziaria.
Bisogni pubblici e loro caratteristiche. Bisogni e servizi pubblici. Cenni sulle principali teorie relative all'attività finanziaria. Spese pubbliche. Classificazioni ed effetti economici e sociali delle spese pubbliche.
Entrate pubbliche. Classificazione: prezzi quasi privati, prezzi pubblici, tasse, imposte e contributi.
Teoria generale dell'imposta. Concetto ed elementi dell'imposta. Classificazione delle imposte. Principi giuridici, economici e amministrativi delle imposte.
Imposizione diretta. Imposta sul reddito dei terreni; imposta sul reddito dei fabbricati; imposta sui redditi della ricchezza mobiliare. Imposta sul reddito complessivo e imposta sul patrimonio.
Imposizione indiretta. Imposte sul consumo e imposte sui trasferimenti della ricchezza.
Le entrate straordinarie. Imposte straordinarie. Prestiti pubblici e emissione di carta moneta.
Cenni sulla finanza locale.
Il sistema tributario italiano e il contenzioso tributario.

LINGUE ESTERE

Il concorrente dovrà dar prova di saper parlare e scrivere correttamente una o due lingue prescelte tra le seguenti: inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Modello di domanda
(Carta da bollo da L. 400)

Al Ministero della difesa - Direzione generale personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione concorsi - Viale Università, 4 - ROMA

Il sottoscritto . . . . nato a . . . . (provincia di . . . .) il . . . . appartenente al Distretto militare di . . . . residente a (1) . . . . (provincia di . . . .) via . . . . . n. . . chiedo di essere ammesso al concorso per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo amministrazione di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. . . del . . . .

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole, con diritto agli aumenti dei limiti di età);

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (2) . . . .;

di non aver riportato condanne penali (3);

di essere in possesso del seguente titolo di studio . . . conseguito presso l'istituto (o la scuola) di . . . . nell'anno . . . .;

di trovarmi nella seguente posizione militare (4) . . .

Dichiaro altresì di voler sostenere l'esame facoltativo nella (o nelle) seguente lingua estera . . . .

. . . . li . . . .
(data)

Firma . . . .
(per esteso, cognome e nome leggibile)

Visto: (5) . . . . . .

(1) Luogo di residenza. Qualora la residenza della famiglia non corrisponda con la residenza del concorrente stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) In caso di non iscrizione o di cancellazione, indicarne i motivi.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato.

(4) Indicare se l'aspirante abbia soddisfatto o meno gli obblighi di leva ed in caso affermativo specificare l'Arma o Corpo di appartenenza. In caso negativo l'aspirante dovrà specificarne i motivi, precisando se sia stato giudicato « rivedibile » o « riformato » alla visita medica di leva. Precisare altresì se egli sia in possesso o meno dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti.

(5) Firma del segretario comunale del Comune di residenza del concorrente o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari in servizio è sufficiente il visto del comandante del Corpo.

(7084)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei candidati idonei per le qualifiche di mestiere di « calafato da mazzuola in legno » e « calafato da mazzuola in ferro » categoria degli operai comuni, ruolo delle lavorazioni, nel concorso a seicento posti di operaio dello Stato nella Amministrazione militare marittima.

Nel Foglio d'ordine del Ministero della difesa n. 42 del 27 marzo 1967 è stata pubblicata la graduatoria dei candidati risultati idonei per le qualifiche di mestiere di « calafato da mazzuola in legno » e « calafato da mazzuola in ferro » categoria operai comuni, ruolo delle lavorazioni, approvata con decreto ministeriale 28 febbraio 1967, registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 1967, registro n. 45 Difesa, foglio n. 271.

(7506)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei candidati idonei per la qualifica di mestiere di « carpentiere in ferro » di 1ª categoria, nel concorso a trecento posti di operaio dello Stato nell'Amministrazione militare marittima.

Nel Foglio d'ordine del Ministero della difesa n. 42 del 27 maggio 1967 è stata pubblicata la graduatoria dei candidati risultati idonei per la qualifica di mestiere di « carpentiere in ferro » di 1ª categoria, approvata con decreto ministeriale 16 dicembre 1966, registrato alla Corte dei conti il 24 gennaio 1967, registro n. 6 Difesa-Marina, foglio n. 377.

(7507)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso per esami a ottanta posti di ispettore di 1ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in ingegneria.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto ministeriale 15 settembe 1966, registrato alla Corte dei conti il 26 ottobre 1966, registro n. 11 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 372, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 11 del 14 gennaio 1967, con il quale è stato bandito un concorso per esami a ottanta posti di ispettore di 1ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in ingegneria;

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso di cui trattasi;

Viste le designazioni fatte, rispettivamente, dal Consiglio di Stato per il presidente e dal Ministero della pubblica istruzione per i professori componenti della Commissione;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a ottanta posti di ispettore di 1ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in ingegneria, è composta come segue:

Presidente:

Severini prof. dott. Ugo, consigliere di Stato.

Membri:

Giulianini prof. Arturo, ordinario di fisica tecnica nella Università di Bologna;

Renzulli prof. Tullio, ordinario di Scienza delle costruzioni nell'Università di Napoli;

Franz ing. Silvio, ispettore generale del ruolo dell'Ispettorato del lavoro;

Abete ing. Giovanni, ispettore capo del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

Segretario:

Maffettone dott. Alberto, consigliere di 1ª classe nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 16 maggio 967

Il Ministro: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *giugno* 1967
Registro n. 7 *Lavoro prev. soc., foglio n.* 345

(7692)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito e dei vincitori del concorso per titoli ed esami a cinque posti di ispettore di 1ª classe in prova nel ruolo degli esperti della circolazione aerea e dell'assistenza al volo della carriera direttiva dell'Ispettorato generale dell'aviazione civile.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero dei trasporti e della aviazione civile - Ispettorato generale dell'aviazione civile (dispensa n. 4 - aprile 1967), è stato pubblicato il decreto ministeriale n. 11/29 del 6 febbraio 1967 riguardante l'approvazione delle graduatorie di merito e dei vincitori del concorso per titoli ed esami a cinque posti di ispettore di 1ª classe in prova nel ruolo degli esperti della circolazione aerea e dell'assistenza al volo della carriera direttiva, indetto con il decreto ministeriale del 12 luglio 1965.

(7355)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a cinque posti di vice segretario tecnico in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'Ispettorato generale dell'aviazione civile.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero dei trasporti e della aviazione civile - Ispettorato generale dell'aviazione civile (dispensa n. 4 - aprile 1967), è stato pubblicato il decreto ministeriale n. 11/40 del 25 febbraio 1967 riguardante l'approvazione della graduatoria per il concorso per esami a cinque posti di vice segretario tecnico in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto, indetto con il decreto ministeriale del 16 giugno 1965.

(7356)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma, - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.